

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 61 del 21.10.2015

OGGETTO: PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misure 410, 421 e 431 del Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra". Chiusura dell'attuazione del PSL. Rapporto finale di esecuzione.

Oggi **mercoledì 21 ottobre 2015** alle ore 11,00 presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. attuazione PSL Asse 4 FEASR 2007/13: completamento attuazione;
2. attuazione PSL Asse 4 FEP 2007/13;
3. avvio CLLD FEASR 2014/20;
4. CLLD FEAMP 2014/20;
5. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
6. incarichi e collaborazioni;
7. approvazione di un regolamento di funzionamento del CdA;
8. varie ed eventuali;
9. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Presente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Assente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Presente

E' presente inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL).

Assume la presidenza Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 11,15.

Il Presidente introduce il **primo punto** all'odg che prevede una deliberazione relativa al completamento dell'attuazione del PSL a valere sull'Asse 4 FEASR 2007/13, in merito alla quale il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- la Giunta regionale, con deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199 e successive integrazioni, ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013;
- con Deliberazione n. 66 del 4 agosto 2008 il Consiglio di Amministrazione del GAL Venezia Orientale ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" redatto secondo lo schema sub all.to E2 alla DGR n. 199/2008 (e s.m.i.) ai fini della partecipazione alla selezione dell'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/13 della Regione Veneto;
- con Deliberazione del 10 marzo 2009, n. 545, la Giunta regionale ha approvato i risultati della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo locale (PSL);
- VeGAL ha coordinato l'attuazione del PSL, mediante la pubblicazione di una serie di bandi, l'attuazione diretta di alcuni progetti e l'approvazione di ulteriori iniziative "a regia", iniziative al termine delle quali sono stati attuati 73 interventi da parte di soggetti pubblici e privati nel territorio dei 16 Comuni ambito del PSL;


- durante l'attuazione del PSL è stata effettuata una campagna informativa volta a divulgare i risultati dei singoli interventi finanziati e del PSL nel suo complesso, conclusa in particolare nella primavera 2015 nell'ambito di uno specifico piano di comunicazione del PSL che ha permesso la realizzazione di una serie integrata di iniziative (pubblicazione di un volume finale, organizzazione di una serie di mostre in ambiti/territori del PSL denominata "Paesaggio ritrovato" e relativo catalogo, shooting fotografico sul territorio, realizzazione di targhe/opere, organizzazione di un convegno finale – tenutosi a Caorle il 20 giugno 2015, la realizzazione di una banca dati sui progetti realizzati, la predisposizione di una serie di casi studio su alcune interventi pilota, ecc.) che ha affiancato la comunicazione coordinata da singoli beneficiari nell'ambito delle rispettive iniziative finanziate;
- come previsto al punto 5 del sub allegato E5 alla DGR 199/2009 modificato dall'allegato C alla DGR n. 545 del 10.3.2009 e successive modifiche, i GAL devono presentare entro il termine del 31 marzo di ciascun anno, domanda di pagamento relativa alle spese sostenute;
- come previsto dal paragrafo 11.3 dell'Allegato E alla DGR n.199 del 12/2/2008 i GAL devono presentare, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, il "Rapporto annuale sull'attività svolta nell'anno precedente e sullo stato di realizzazione della strategia di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione previsti dal PSL, valutato anche sulla base di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa";
- l'allegato A alla DGR 1659 del 24.6.2008 prevedeva che l'invio del suddetto rapporto annuale sull'attività svolta dovesse avvenire entro il 30 aprile di ogni anno, pena la riduzione del contributo ai sensi dell'art.12 del DM 20/3/2008;
- con nota del 13.5.2015 prot.201826 la Regione ha richiesto l'invio del rapporto finale di esecuzione entro la data del 31.7.2015;
- con Delibera del CdA di VeGAL n. 53 del 29 luglio 2015 è stato approvato il Rapporto finale di esecuzione e la Relazione tecnica finale sull'attuazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra";
- con nota prot. 315654 del 31.7.2015 la Regione Veneto ha precisato che "conclude le attività del GAL e del relativo PSL come approvati dalla DGR 545/2009 e osservati tutti gli adempimenti dovuti alla programmazione 2007-2013 nei termini previsti, cessa l'impegno di trasmettere gli atti dell'organo decisionale. E' facoltà di ogni GAL adottare un atto da trasmettere all'AdG che dichiari la chiusura definitiva delle suddette attività";
- con delibera n.34 del 18/4/2012 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n.1974/2006;

DELIBERA

- di approvare il **Rapporto finale di esecuzione** riportato in **Allegato A** alla presente deliberazione;
- di prendere atto della **conclusione delle attività relative all'attuazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra"**;
- di incaricare il Direttore a trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio competente della Regione Veneto, ai sensi della citata nota prot. 315654 del 31.7.2015.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro




II PRESIDENTE
Annalisa Arduini





FEASR



REGIONE DEL VENETO




Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

ASSE IV – LEADER



RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE

 	<p>Cod. 09-VE-E - Venezia - VEGAL</p> <p>Itinerari, Paesaggi e Prodotti della Terra</p>	
--	---	---

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

Ai sensi della DGR 199/2008, Allegato E, i GAL presentano alla Regione, entro la data del 31 luglio 2015, il Rapporto finale di esecuzione per la descrizione e valutazione complessiva dei risultati raggiunti nel periodo di programmazione rispetto alla strategia e agli obiettivi del PSL. Considerando le principali variazioni ed aggiornamenti intervenuti in fase di realizzazione del Programma di Sviluppo Locale, opportunamente richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali presentati alla Regione dal 2008 al 2014, il Rapporto finale di esecuzione intende rappresentare un quadro d'insieme di elementi ed elaborazioni, ai fini di una verifica complessiva sulla realizzazione della strategia e sul perseguimento dei relativi obiettivi, sulla base dell'impostazione originaria del Programma e dei principali dati di realizzazione.

INDICE

Sez. 1 Programma di Sviluppo Locale – Titolo	Pag. 3
Sez. 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica	Pag. 3
Sez. 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale	Pag. 3
Sez. 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti	Pag. 8
Sez. 5. Strategia di sviluppo locale	Pag. 9
Sez. 6 Cooperazione-Misura 421	Pag. 15
Sez. 7 Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione- Modalità di attuazione	Pag. 20
Sez. 8. Strategie e strumenti di comunicazione	Pag. 22
Sez. 9 Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale	Pag. 24
Sez. 10 Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL	Pag. 26
Appendice 1	
Appendice 2	

1. Programma di Sviluppo Locale - Titolo

Itinerari, paesaggi e prodotti della terra

2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

“Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale” (GAL Venezia Orientale o VeGAL)

Associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato

Sede legale: presso il Municipio di Portogruaro – Piazza della Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro (VE)

Sede operativa: Via Cimetta, n. 1 - 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421 394202 - fax 0421 390728 - web www.vegal.net

vegal@vegal.net – posta certificata: vegal@pec.it

3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Riepilogare *schematicamente e per punti*, **le principali variazioni** intervenute nell’assetto del partenariato rispetto a quanto descritto nel PSL, sulla base anche degli **elementi già richiamati** nell’ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>Composizione e caratteristiche partner</p> <p>Rispetto alla composizione descritta nell’elenco “Allegato 2” al PSL il partenariato ha visto le seguenti variazioni:</p> <p><u>anno 2009</u></p> <p>Ingresso di n.3 nuovi Associati:</p> <ul style="list-style-type: none">+ AUSSL 10 del Veneto Orientale: Area Sub Provinciale;+ Fondazione Portogruaro Campus: Area Comunale;+ ASI SpA: Area Sub Provinciale <p>Esclusione n.1 Associato:</p> <ul style="list-style-type: none">- IAL Veneto: Area Regionale; <p><u>2010</u></p> <p>Recesso di n.1 Associato:</p> <ul style="list-style-type: none">- Fondazione Collegio Marconi: Area Comunale; <p>Variazione denominazione di n.1 Associato:</p> <ul style="list-style-type: none">“Portogruaro Campus srl” variato in “Polins srl”;- Consorzi di Bonifica “Basso Piave” e “Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento” variati/accorpati in “Consorzio Veneto Orientale”; <p><u>2011</u></p> <p>Recesso di n.1 Associato:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comune di Fossalta di Piave: Area Comunale; <p><u>2012</u></p> <p>Nessuna variazione</p> <p><u>2013</u></p> <p>Ingresso di 2 Associati:</p> <ul style="list-style-type: none">+ BIM Basso Piave: Area Sub Provinciale;+ Jesolo Patrimonio Srl: Area Comunale. <p><u>2014</u></p> <p>Recesso n.3 Associati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Magistrato alle acque di Venezia: Area Regionale;	<p>Es: partner (n. tot)/+-variazione (%); partner con interessi/attività nell’ATD (n. tot)/+-variazione (%); sedi operative dei partner nell’ATD (n. tot)/+-variazione (%); partner con interessi/attività connessi alle I.s.i. (n. tot)/+-variazione (%); ecc.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ n. tot. partner: 46 (PSL) / 43 (al 30.6.2015) = variaz. -6,52%

	<p>- ASI SpA: Area Sub Provinciale (uscita non ancora ratificata dall'Assemblea)</p> <p>- Istituto Zooprofilattico Sper.le delle VE: Area Regionale;</p> <p>- AUSSL 10 (uscita non ancora ratificata dal CdA e dall'Assemblea)</p>	
2	<p>Modalità aggregazione e rappresentatività</p> <p><u>Componente / Interesse-settore rappresentato:</u></p> <p>+ AUSSL 10 del Veneto Orientale: Pubblica (Salute e sanità);</p> <p>- Comune di Fossalta di Piave: Pubblica (Ente Locale);</p> <p>+ BIM Basso Piave: Pubblica (Consorzio di Comuni);</p> <p>+ Jesolo Patrimonio srl: Pubblica (Servizi Pubblici Locali);</p> <p>- Magistrato alle acque di Venezia: Pubblica (Ambiente);</p> <p>- Istituto Zooprofilattico Sper.le delle VE: Pubblica (Salute e sanità);</p> <p>- AUSSL 10 del Veneto Orientale: Pubblica (Salute e sanità);</p> <p>+ ASI SpA: Pubblico-privata (Servizi Idrici e rifiuti);</p> <p>- Fondazione Collegio Marconi: Pubblico-privata (Formazione);</p> <p>- ASI SpA: Pubblico-privata (Servizi Idrici e rifiuti);</p> <p>+ Fondazione Portogruaro Campus: Privata (Ricerca e formazione);</p> <p>- IAL Veneto: Privata (Formazione);</p>	<p>Es: partner pubblici (n. tot)/+-variazione (%); Interessi rappresentati (n tot); iniziative di animazione (n tot); ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. tot partner Pubblici: 27 (PSL) / 26 (al 30.6.2015) = variaz. - 3,7%; ▪ n. tot partner Pubblico-Privati: 7 (PSL) / 6 (al 30.6.2015) = variaz. - 14,28%; ▪ n. tot partner Privati: 12 (PSL) / 12 (30.6.2015) = variaz. 0 %
3	<p>Organi statutari e modalità di compartecipazione finanziaria partner</p> <p>ORGANI STATUTARI</p> <p><u>Consiglio di Amministrazione.</u></p> <p>La <u>composizione dell'Organo decisionale</u> ha rispettato per tutto il periodo di riferimento la percentuale di rappresentatività pubblico-privata prevista dal Programma Leader; nel periodo 2011-2013 è variato nel numero dei componenti, ai sensi del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010 art.6 "riduzione dei costi degli apparati amministrativi", comma 5, passando da n.9 membri a n.5:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Annalisa Arduini - <u>Presidente</u> (rappresentanza Pubblica: Comune di S.Michele al Tagliamento); 2) Angelo Cancellier - <u>Vicepresidente</u> (rappresentanza Privata: CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia); 3) Loris Pancino (rappresentanza Privata: CNA Venezia); 4) Matteo Bergamo (rappresentanza Privata: Confcommercio Venezia); 5) Stefano Stefanetto (rappresentanza Pubblica: Comune di Eraclea - Pubblico). <p><u>Collegio dei Revisori.</u></p> <p>A seguito di modifica dell'art.18 dello Statuto (variato con delibera n.1 dell'Assemblea straordinaria del 28.3.2014), il numero dei Revisori è passato da 3 membri al "Revisore Legale Unico dei conti" (Rag. Laretta Pol Bodetto) .</p> <p>MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA</p> <p>La <u>compartecipazione finanziaria</u> dei partner prevista dal PSL è rimasta invariata tutto il periodo di riferimento: la compartecipazione, esclusa la quota ordinaria, ammonta a: €1.000 (< 5.000 ab), €3.000 (> 5.000 ab), €8.000 (<10.000 ab e</p>	<p>Es: Composizione organo decisionale (n. tot)/+- variazione (%); Rappresentanza privata dell'organo decisionale % /+-variazione (%)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. tot. componenti organo decisionale: 9 (PSL) / 5 (al 30.6.2015) = variaz. -44,44%; ▪ Rappresentanza privata dell'organo decisionale: 5/9=55,55% (PSL) / 3/5=60% (al 30.6.2015) = variaz. +4,45 % ▪ n. tot. componenti organo di controllo: 3 (PSL) / 1 (al 30.6.2015) = variaz. -66,66%; <ul style="list-style-type: none"> ▪ compartecipazione finanziaria = variaz. 0%

	Provincia di Venezia) ed €13.000 (>20.000 ab)	
4	<p>Struttura organizzativa e funzionale del GAL</p> <p>STRUTTURA ORGANIZZATIVA Non sono intervenute variazioni per quanto concerne la struttura organizzativa e funzionale: il personale dipendente è rimasto lo stesso (n.4 dipendenti assunti a tempo indeterminato), mantenendo così per tutto il periodo di riferimento, il requisito previsto dal Bando, paragrafo 5, punto g.</p> <p>Durante l'attuazione del PSL è stato necessario attingere a qualche collaborazione a progetto / prestazione professionale individuale, previa selezione, per specifiche esigenze attuative connesse ai seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperti in appalti, affidamenti e incarichi (Avv. Vittorio Miniero; Geom. Mario Geremia); - addetto Stampa per PSL (Giornalisti: dott. Stefano Zadro; dr.ssa Annamaria Romanin). <p>Altre figure di collaboratori sono stati selezionati per l'attuazione di progetti diversi dal PSL (vedasi Rapporti annuali).</p> <p>STRUTTURA FUNZIONALE Rispetto al PSL, si espongono di seguito le variazioni delle <u>dotazioni tecniche e le attrezzature</u> attualmente funzionanti (di proprietà, in comodato d'uso, a noleggio) di cui può disporre attualmente la struttura del GAL alla data del 30.6.2015. Delle stesse si evidenzia quali sono state acquistate con i Fondi della mis.431 PSL. Le altre sono state acquisite con altri progetti/fondi o sono in comodato d'uso.</p> <p><u>Riduzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 linea di telefonia mobile; - N. 1 telefono cordless; - N. 4 PC PC "workstation" completi di monitor, di cui n.1 adibito a server; - N. 1 PC portatili (notebook). <p><u>Aumenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> + N. 5 PC "workstation" completi di monitor, di cui n.1 adibito a server (di cui n.2 PC e n.1 server mis.431 PSL) (in proprietà); + N. 2 switch (in proprietà); + N. 3 PC portatili (notebook), di cui n.1 mis.431 PSL; + N. 1 stampante laser bianco/nero formato A4 (in proprietà); + N. 1 videocamera (in comodato); + N. 1 proiettori multimediali fisso (in comodato); + N. 1 espositore da terra telescopico (in proprietà) mis.431 PSL; + N. 1 bacheca espositiva da interno (in proprietà) mis.431 PSL; + N. 1 Telo avvolgibile per proiezioni (in proprietà); + N. 6 Mini iPad Apple WiFi da 16Gb con relative custodie (in proprietà); + N. 1 rete atta al collegamento wifi (composta da n.4 punti di accesso) (in proprietà); + N. 3 monitor TV 32" LCD (n.1 in proprietà, n.1 in comodato) mis.431 PSL; + N. 1 memoria esterna (NAS - Network Attached Storage) con n.2 hard disk da 2TB (in proprietà); <p>Le riduzioni delle dotazioni a noleggio (inclusivo della</p>	<p>Es: personale dipendente (n. tot)/+-variazione (%); Collaborazioni esterne (n. tot)/+-variazione (%); Dotazioni/attrezzature (n. tot)/+-variazione (%); ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. tot. personale dipendente: 4 (PSL) / 4 (al 30.6.2015) = variaz. 0% ▪ n. tot. collaborazioni esterne: 0 (PSL) / 0 (al 30.6.2015) = variaz. 0%; ▪ n. tot Dotazioni PC fissi/portatili: 5 (PSL)/ 6 (al 31.6.2015) = variaz. +20%

	<p>manutenzione / assistenza) sono invece:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 PC portatile e n.2 ADSM card per accesso ad internet; - N.2 telefoni cellulari. 	
5	<p>Capacità amministrativa e finanziaria</p> <p>La struttura organizzativa e funzionale prevede n.1 dipendente titolare dell'Ufficio Amministrativo.</p> <p>Nel periodo di riferimento l'Ufficio Amministrativo si è avvalso di n.2 collaboratori/consulenti esterni a tempo parziale esperti in appalti per PSL (Geom. Geremia e Avv.Miniero)</p> <p>Non è intervenuta alcuna variazione per quanto riguarda i sistemi di controllo e lo studio di consulenza esterna per la tenuta della contabilità (di tipo ordinario).</p> <p>CAPACITA' FINANZIARIA</p> <p><u>Quote:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>associative ordinarie annuali</u>, invariate, sono pari a 2.000€/anno per tutti i Soci, mentre per gli associati rientranti in alcune categorie (enti culturali, enti di formazione, università, ecc.) la quota associativa è di 250€/anno. - <u>di compartecipazione Asse 4 PSR 2007/13</u>, invariata pari a: €1.000 (< 5.000 ab), €3.000 (> 5.000 ab), €8.000 (<10.000 ab e Provincia di Venezia) ed €13.000 (>20.000 ab). <p><u>Conti correnti bancari.</u></p> <p>L'istituto di Credito è rimasto invariato (Banca di Credito Cooperativo S.Biagio del Veneto Orientale di Portogruaro);</p> <p>E' stato chiuso il c/c riservato ai fondi comunitari acquisiti col Programma Leader+ mentre è stato aperto un conto riservato ai "Fondi Europei per la Pesca (FEP) 2007-2013".</p> <p><u>Affidamenti.</u></p> <p>Il Fido iniziale di 500.000€ è stato ridotto a 200.000€ durante il periodo di programmazione 2007/13 ed innalzato nuovamente a 300.000€ nel corso del 2015.</p> <p>Il monte affidamenti (castelletto) è rimasto invariato (2.000.000€) e comprensivo delle fidejussioni sottoscritte ed in essere al 30.6.2015 per ottenere le anticipazioni sui diversi progetti comunitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fidejussione per anticipo Fondi PSL 2007/13, importo garantito di €159.720; - fidejussione per anticipo Fondi FEP 2007/13, importo garantito di €53.942,90. <p><u>Patrimonio Netto.</u></p> <p>Il patrimonio netto al 31.12.2014, che ha visto un incremento di 14.563,94€ rispetto al 31.12.2007, ammonta a 92.136€, ed è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le quote associative di adesione che costituiscono il fondo di dotazione (58.669€); - i fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio (33.467€). 	<p>Es: RU impiegate per attività realizzate (n. Unità tot per attività); Specializzazione RU impiegate (n. Unità tecniche tot/n. Unità amministrative tot ecc.) per attività realizzate; Utilizzazione altre risorse finanziarie [Importo utilizzato (€ tot) per tipologia finanziamento]; ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Specializzazione RU impiegate: n. Unità tecniche tot. /n. Unità amministrative tot.: 5/1 =20% (PSL); 5/1 =20% (al 30.06.2015) = variaz. 0% ▪ Utilizzazione altre risorse finanziarie (Importo tot. FIDI attivati): 500.000€ (PSL) / 300.000€ (al 30.06.2015) = variaz. - 40% ▪ PSL anno 2014 (ultimo anno con consuntivo approvato): importo misura 431 (€78.265,93) /totale entrate (648.243,02): 12,07%; ▪ Patrimonio netto al 31.12.2007: €77.572,06/ Patrimonio netto al 31.12.2014 €92.136€: variaz. +18,77%
n		

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati complessivi del Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2 , parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo
<p>Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 3, operare una sintetica valutazione in merito alla coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia/obiettivi del PSL; al mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria; al contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo- gestionale del GAL; alla esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori; ecc.</p>
<p>Si riepilogano di seguito alcune sintetiche considerazioni conclusive relativamente al partenariato e all'evoluzione dell'assetto territoriale, strutturale e gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia/obiettivi del PSL: il partenariato di VeGAL coinvolge tutti i principali interlocutori dell'area di riferimento, sia nell'ambito della compagine, che delle altre iniziative/partnership e segretariati supportati da VeGAL (Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, gruppi di lavoro per la definizione del Piano strategico per lo sviluppo, Associazione Forestale del Veneto Orientale, Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale, Osservatorio del Paesaggio della Bonifica e Gruppo di Azione Costiera Veneziano); - mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria: tutti gli Associati rientranti nella categoria "Enti Locali" (Comuni e Provincia) hanno mantenuto gli impegni al versamento delle quote associative integrative per il periodo 2007/13 (e fino al 2015) per permettere il cofinanziamento della misura 431 del PSL. VeGAL, con risorse proprie, è invece intervenuto direttamente per il cofinanziamento degli studi misura 323/A-1 e per il cofinanziamento del progetto a gestione diretta misura 313/4 del progetto di cooperazione "Paesaggi italiani"; - qualificazione/specializzazione organizzativo-gestionale del GAL: nel corso del periodo di programmazione 2007/13 VeGAL ha mantenuto i servizi territoriali, integrandoli con l'attività a supporto dei gruppi di lavoro per la definizione del Piano strategico per lo sviluppo, dell'Osservatorio del Paesaggio della Bonifica e del Gruppo di Azione Costiera Veneziano; - riduzione del costo degli apparati politici ed amministrativi: a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n° 78/2010 "riduzione del costo degli apparati politici ed amministrativi" lo statuto di VeGAL è stato modificato introducendo la riduzione del numero dei componenti degli organi di amministrazione da nove a cinque e il passaggio da un Collegio dei Revisori costituito da 3 membri ad Revisore unico. La modifica statutaria è stata recepita dalla Regione Veneto, in quanto VeGAL è associazione riconosciuta; - esperienza maturata nella programmazione integrata d'area: l'attività del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" nel quadro dell'Asse IV del FEASR 2007/13 è stata integrata con le varie pianificazioni attivate nell'area e con quella coordinata dal Comune di San Donà di Piave nell'ambito del PIA-R misura "Percorsi storici di terra e acqua" misura 341 del FEASR 2007/13; - esperienza nella cooperazione con altri territori: le iniziative del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" nel quadro dell'Asse IV del FEASR 2007/13 è stata integrata con vari progetti a valere sulle iniziative Interreg Italia-Slovenia (mediante progetti strategici e standard), Lifelonglearning, Life, ecc. Nel corso dell'attuazione del PSL sono state inoltre ospitate numerose delegazioni istituzionali di Ministeri, GAL e GAC. VeGAL ha inoltre partecipato alle attività del coordinamento veneto dei GAL e al ThinkTank Veneto 2020 con le città capoluogo venete e gli atenei veneti. VeGAL ha inoltre supportato la collaborazione con altre aree omogenee della provincia di Venezia in vista dell'avvio della Città metropolitana di Venezia. Importante anche la cooperazione con il FVG (ad es. con il Masterplan "GiraLivenza") ed in ambito Alto Adriatico (anche con Slovenia e Croazia). VeGAL ospita la sede di Informest Consulting, società di Informest con cui VeGAL ha un protocollo di collaborazione. <p>Per altre informazioni e un dettaglio dei risultati del PSL VeGAL ha predisposto la pubblicazione "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra. I risultati del Piano di Sviluppo Locale".</p>

4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti
Riepilogare <u>schematicamente e per punti</u> , le principali variazioni intervenute nell’ambito territoriale designato del GAL rispetto a quanto descritto nel cap. 4 del PSL e la conseguente evoluzione relativa al contesto socio-economico, sulla base anche degli elementi già richiamati nell’ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Popolazione residente ATD popolazione residente ATD nel cap. 4.4 del PSL : 147.144 persone popolazione residente ATD Dati Istat 2011: 157.028 persone	Es: Residenti ATD (n. tot)/+-variazione (%); residenti ATD per fascia di età (n. tot)/+- Residenti ATD (n. tot): variazione + 9.884 persone (+6,72%)
2	Densità ATD Densità ATD nel cap.4 del PSL: 158 residenti/kmq Densità ATD Dati Istat 2011: 182,70 residenti/kmq	Es: Densità media (residenti/kmq)/+-variazione (%); Comuni rurali (n. tot)/+-variazione (%); Densità media (residenti/kmq)/variazione: +24,70 (+1,56%);
3	Occupazione tasso di disoccupazione medio area PSL nel cap.4 del PSL: 5,47% tasso di occupazione area PSL nel cap.4 del PSL: 48.24% tasso di disoccupazione Dati Istat 2011 area PSL: 8,1% tasso di occupazione Dati Istat 2011 area PSL 42.19%	Es: tasso di disoccupazione (%)/+- variazione (%); ecc tasso di disoccupazione (%)/variazione +2,63% tasso di occupazione variazione
4	Numero di agriturismo 40 strutture rilevate nel PSL 61 aziende agrituristiche (fonte: Provincia di VE, 2015)	Variazione +52,5%
5	Numero di fattorie didattiche 15 strutture rilevate nel PSL 12 aziende agrituristiche (fonte: Provincia di VE, 2015)	Variazione - 20%
n		

(*) fare particolare riferimento al set di indicatori del cap. 4 del PSL

Descrizione integrativa e commento valutativo
Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 4, operare una sintetica valutazione in merito all’omogeneità dell’area e l’adeguatezza in termini di “massa critica” raggiunta; agli elementi che hanno determinato un impatto diretto (positivo o negativo) sul perseguimento delle l.s.i./sulla realizzazione delle attività programmate; all’effetto sui fabbisogni e sul quadro dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce rilevati nel PSL.
Si riepilogano di seguito alcune sintetiche considerazioni conclusive relativamente all’evoluzione del contesto di riferimento:
<ul style="list-style-type: none"> - assetto istituzionale: le principali innovazioni emerse in sede di attuazione del PSL sono collegate da un lato al processo di riordino territoriale in corso, tra le quali l’avvio del percorso che porterà all’istituzione della città metropolitana di Venezia, dall’altro ad una mutata condizione economica e di capacità finanziaria degli Enti locali, maggiormente vincolati in termini di bilancio e di capacità di spesa. Tale mutamento è stato supportato con un rafforzamento del ruolo e delle attività svolte in seno e per la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale nel quadro della LR n. 16/93, attivando in particolare cinque progetti di riordino territoriale a favori dei Comuni (per la creazione di Unioni di Comuni, di convenzioni di servizi e in vista della creazione della città metropolitana, il tutto supportato da un piano formativo); - assetto infrastrutturale: le principali opere che hanno interessato l’ambito di riferimento, direttamente o indirettamente, sono: l’apertura del c.d. “Passante di Mestre”, la realizzazione di parte della Terza Corsia dell’A4, l’apertura del casello di Meolo e di vari svincoli e sottopassi in prossimità delle uscite autostradali, la Tangenziale di Portogruaro, il collegamento A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano. Si tratta di opere che hanno

complessivamente facilitato il collegamento del territorio e di abbreviare i tempi di percorrenza, oltre che di sicurezza del sistema, anche se rimane da completare il sistema metropolitano leggero;

- assetto economico: gli effetti della crisi economica sono risultati particolarmente significativi e si sono manifestati attraverso situazioni di crisi di comparti significativi per il territorio come quello dell'edilizia, del manifatturiero e del mobile. Permangono risultati positivi da parte delle aziende e delle PMI che operano in mercati internazionali e nel settore del turismo;
- assetto ambientale: il territorio ha proseguito il suo piano di investimenti per il miglioramento del territorio, intervento in ambiti forestali, in aree verdi e a favore della mobilità sostenibile. Rimangono da completare interventi per la tutela idraulica del territorio e la difesa dall'erosione costiera.

Di seguito si riportano alcune sintetiche considerazioni conclusive relativamente all'evoluzione del contesto di riferimento in rapporto all'attuazione del PSL:

- governance del settore turistico: il PSL interviene fornendo una nuova chiave di lettura del territorio attraverso itinerari integrati costa-entroterra. Il processo di riordino territoriale in corso ha fortemente influenzato il sistema della governance nel settore turistico, considerato che le Province avevano delegato al turismo e che è in corso il processo di strutturazione delle OGD previste dalla nuova legislazione regionale per il turismo;
- omogeneità dell'area e adeguatezza in termini di "massa critica" raggiunta: la forte integrazione tra PSL e le altre pianificazioni ha permesso di raccordare interventi, trovare sinergie (tra fondi, progetti e soggetti coinvolti) e ampliare le ricadute degli interventi. Ciò in particolare è stato raggiunto con gli itinerari ciclabili e navigabili;

Le iniziative svolte da VeGAL hanno quindi di valorizzare i punti di forza e le opportunità (rilevate nella tabella 35 del PSL, paragrafo 4.2.3), per superare i punti di debolezza e minacce ed in particolare:

- discontinuità itinerari (mediante il coordinamento 313/1 con piano POR FERS 2007/13);
- dicotomia costa-entroterra (mediante azioni integrate e itinerari di lunga percorrenza costa-costa e costa-entroterra);
- dispersione territoriale delle emergenze (stimolando interventi inseriti in itinerari e in centri storici);
- concertazione con istituzioni sovra comunali (intervenendo con la Conferenza dei Sindaci e l'IPA);
- coordinamento delle iniziative (mediante progetti sovrapubblici e plurifondo);
- de-specializzazione del tessuto delle imprese (intervenendo a favore della creazione di reti di impresa e mediante modelli in-formativi innovativi).

5. Strategia di sviluppo locale

Elementi di sintesi della strategia (Quadro 5.1.1 PSL)

strategia	<p>definizione e obiettivi della strategia</p> <p>Connessione delle principali risorse dell'area in itinerari integrati costa-entroterra, rafforzare l'identità culturale dell'area e valorizzare il paesaggio.</p> <p>Il territorio dispone di una serie di risorse non collegate, frutto di parziali interventi di recupero e valorizzazione. Un'opportuna azione di messa in rete e di realizzazione di iniziative pilota e di connessione, consentirà di rendere fruibile una rete di itinerari sul territorio ambito del PSL.</p> <p>Azioni complementari al PSL consentiranno di sviluppare e qualificare ulteriormente i percorsi.</p>
tema centrale	<p>Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra.</p> <p>Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.</p>
l.s.i.- 1	<p>Qualità della vita.</p> <p>Gli interventi di miglioramento della qualità della vita sono finalizzati all'incremento dell'attrattività di questi territori e più in generale del contesto socioeconomico locale.</p> <p>Si tratta di intervenire a favore del paesaggio e della valorizzazione delle risorse locali, le aree ambientali ed il patrimonio storico architettonico, per la conservazione della memoria storica dell'attività e della cultura rurale.</p>
l.s.i.- 2	<p>Diversificazione.</p> <p>La linea strategica si rivolge a valorizzare il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola ed in generale delle aree rurali, con particolare riferimento alle iniziative di valorizzazione nel campo del turismo rurale. Si tratta in particolare di connettere questa forma emergente di turismo, con la consolidata ed importante offerta turistica balneare costiera. In questo caso risulta strategica la capacità del sistema territoriale di interconnettere le diverse risorse e di integrare i due settori (turismo rurale e turismo balneare) da sempre distinti a livello locale.</p>

I.s.i.- 3	Paesaggio – ambiente. Nell'ottica di articolare, qualificare e diversificare gli itinerari di turismo rurale, questa linea strategica prevede di intervenire con alcune azioni pilota per il miglioramento del paesaggio e di aree d'interesse naturalistico. L'obiettivo è quello di inserire tali ambiti in circuiti turistico-ambientali e di stimolare successivi più ampi processi di recupero e valorizzazione ambientale.
I.s.i.- 4	Filiere corte e prodotti. La linea strategica si prefigge di correlare agli itinerari di visita idonee azioni di promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità. In questo caso si tratta di valorizzare il recente e diffuso impegno dell'imprenditoria locale nel miglioramento della qualità e delle strutture aziendali, attraverso attività promozionali efficaci e di traino/stimolo per l'intero territorio.
I.s.i.- 5	Governance. Il successo di una strategia di sviluppo locale richiede un'adeguata azione di supporto, animazione e assistenza tecnica. La linea strategica, in raccordo con l'operato delle Autorità di Gestione del Programma e delle Reti di Sviluppo Rurale, prevede tre livelli d'intervento: aggiornamento e formazione degli operatori locali coinvolti nella strategia di sviluppo; gestione del Piano, concertazione tra gli attori locali e animazione del territorio; cooperazione per la messa in rete, comunicazione e promozione degli itinerari ambito del PSL.

Spesa programmata, per Asse e Sottosasse (Quadro 5.1.2 PSL)			
ASSE 1	€ 320.000,00 (6,60%)		
ASSE 2	€ 336.000,00 (6,92%)		
ASSE 3	€ 4.196.000,00 (86,48%)	di cui al Sottosasse 3.1 -Diversificazione	2.796.000,00 (66,63%)

Quadro generale degli interventi (Quadro 5.2.1 PSL) (*)									
LINEA STRATEGICA	MISURA								
	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod
1-Qualità della vita.	323/A	323/B							
2- Diversificazione	311	313							
3- Paesaggio – ambiente	227								
4 -Filiere corte e prodotti	133								
5 Governance	421	431	331						

(*) Riportare il Quadro 5.2.1 del PSL (Ciascuna colonna è intestata ad una Misura e, per ogni linea strategica, sono barrate le caselle relative alle Misure che si prevede di attivare).

5.1 . Strategia – Modifiche e variazioni
Riepilogare <u>schematicamente e per punti</u> , le principali variazioni intervenute rispetto all'impostazione strategica prevista dal PSL (Es: set di misure ed interventi correlati alle I.s.i; peso finanziario rispetto ai singoli Assi/Sottoassi; localizzazione degli interventi in Comuni C/D/rurali ecc.) sulla base anche degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Mancata attivazione da parte del GAL della misura 323/B azione 1, prevista dal PSL, che è rimasta in capo alla Regione come da comunicazione della Regione Veneto prot. 649869 del 14.10.2010	n. misure previste dal PSL (9) / n. misure attivate (8): variazione -11,11%
2		
n		

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 5 e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

5.2 . Strategia – Quadro finale
Conseguentemente alle suddette modifiche, gli elementi di sintesi della strategia risultano aggiornati ed adeguati, come descritto nei due schemi che seguono.

Quadro consolidato degli interventi (dati aggiornati alla data di riferimento) (*)									
LINEA STRATEGICA	MISURA								
	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod
1-Qualità della vita	323/A	323/B							
2- Diversificazione	311	313							
3- Paesaggio – ambiente	227								
4 -Filieri corte e prodotti	133								
5 -Governance.	421	431	331						

(*) Aggiornare il Quadro 5.2.1 del PSL, sulla base delle l.s.i. e delle relative Misure effettivamente attivate; evidenziare le relazioni l.s.i – Misura che risultano modificate rispetto al quadro originario, applicando un “fondo” grigio alle relative caselle.

Spesa sostenuta (concessa), per Asse e Sottoasse (dati aggiornati alla data di riferimento)					
ASSE 1	€ 228.106,50 (4,28%)	- 28,72 %	(variazione rispetto al programmato)		
ASSE 2	€ 199.518,79 (3,74%)	- 40,62 %	(variazione rispetto al programmato)		
ASSE 3	€ 4.901.204,84 (91,98%)	+ 16,81%	di cui al SottoAsse 3.1 -Diversificazione	€ 2.767.040,34 (56,46%)*	- 1,04%

(*) % calcolata sul totale asse3

Obiettivi di spesa
Riepilogare i dati finanziari in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa vincolanti assegnati ai GAL dal Bando (par. 11.3.4 dell'All. E della DGR n. 199/2008)
1° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2012)
- % aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410: € 1.405.543,52
2° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2013)
- % aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410: € 3.907.278,87
(eventuale) Integrazione in aumento disponibilità finanziaria e sua destinazione
- % del totale spesa pubblica approvato per la Misura 410: 5% , pari a €243.000,00
- Misure interessate a queste risorse: 313-1, 313-2, 323/A-2, 323/A-4

5.2.1 Formule intervento – Quadro consolidato
Riepilogare le informazioni essenziali relative alle formule di intervento attivate, sulla base dei dati richiesti dalle tabelle.

FORMULA	PROGRAMMATO		REALIZZATO*		DIFFERENZA (%)
Bando GAL	n. bandi	11	n. bandi pubblicati	23	
	n. domande	78	n. domande finanziate	59	
Regia GAL	n. progetti	0	n. progetti attivati (pubblicati)	14	
	n. domande	0	n. domande finanziate	14	
Gestione diretta GAL	n. domande	1	n. domande finanziate	1	

(*) dati aggiornati alla data di riferimento

Formula a regia GAL – Modifiche e variazioni		
Riepilogare schematicamente e per punti, <u>le principali variazioni intervenute</u> rispetto alle operazioni a regia programmate nel paragrafo 5.3.1 del PSL, anche sulla base degli <u>elementi già richiamati</u> nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014		
Operazioni/Progetti		
<p>Rispetto al paragrafo 5.3.1 del PSL che non programmava operazioni a regia sono intervenute le seguenti variazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con delibera n.40 del 29.4.2011 il CdA di VeGAL ha approvato per la misura 313-1, l'adozione della formula attuativa "a regia" per l'attuazione dei percorsi ciclabili o cicloturistici; - con delibera n. 55 del 1.7.2013 il CdA di VeGAL ha approvato l'attribuzione della premialità di €243.000,00 con il potenziamento delle Misure 313-1, 313-2, 323/A-2 e 323/A-4, attraverso l'approvazione di n. 6 progetti a Regia; - con delibera n. 83 del 5.12.2013 il CdA di VeGAL ha approvato il trasferimento dei residui (importi decaduti e/o economie al potenziamento) per l'attuazione di n. 5 progetti a Regia nella Misura 323/A-4 al fine di incrementare la fruizione culturale e gli itinerari turistici dell'area. 		
Linee strategiche interessate		
<p>1- Qualità della vita (323/A)</p> <p>2- Diversificazione (313)</p>		
Misure/Azioni interessate		
<ul style="list-style-type: none"> - Mis. 313 Azione 1 "Itinerari" - Mis. 313 Azione 2 "Accoglienza" - Misura 323/A Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" - Misura 323/A Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" 		
Beneficiari interessati		
Beneficiario	Progetto	Mis.
1. Comune Cavallino Treporti	GiraLagune	313/1
2. Comune di Portogruaro	GiraLemene	313/1
3. Comune S.Michele al Tagliamento	GiraTagliamento	313/1
4. Comune S.Michele al Tagliamento	Passerella canale Taglio e pista cicloped.7° Bacino	313/1
5. Comune di Portogruaro	Progetto di qualificazione dell'itinerario GiraLemene	313/1
6. Comune di Ceggia	Parco della Memoria	313/2
7. Comune di Torre di Mosto	Valorizzazione e restauro dell'ex "Magazzino idraulico"	323A/2
8. Comune di Eraclea	Auditorium Ca' Manetti	323A/4
9. Comune di S.Stino di Livenza	Spazio espositivo nel Municipio di S.Stino di Livenza	323A/4
10. Comune di Ceggia	Spazio culturale polivalente a Ceggia	323A/4
11. Comune di Eraclea	Museo della civiltà contadina di Eraclea	323A/4
12. Comune di Portogruaro	Spazi espositivi Teatro Russolo-Convento S.Francesco	323A/4
13. Comune di San Stino di Livenza	Centro espositivo dei boschi di Bandiziol Prassaccon	323A/4
14. Veneto Agricoltura	Museo Ambientale di Vallevecchia (MAV)	323A/4

5.2.2 Riepilogo interventi (Misura 410; dati aggiornati alla data di riferimento)

Misura	Azione	Linea Strategica di riferimento	Interventi/Bandi attivati							Domande di aiuto				Spesa				
			Pubblicati (n.)			Pubblicati con nessuna domanda di aiuto presentata (n.)		Pubblicati con importo a bando insufficiente (n.)		finanziate ¹ (n.)	decadute ² (n.)	chiuse ³ (n.)	finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato definitivo ⁴ (euro)	Aiuto concesso ⁵ (euro)	Aiuto liquidato ⁶ (euro)	Aiuto revocato ⁷ (euro)	Economie ⁸ (euro)
			B	R	GD	B	R	B	R									
133	1	4	2							3	0	3	0	211.728,92	228.106,50	162.859,25	0	65.247,25
227	1	3	2							5	1	4	4	199.518,79	199.518,79	146.667,47	36.720,00	16.131,32
311	1	2	3							3	2	1	0	27.939,65	60.016,59	27.510,57	32.076,94	429,08
311	2	2	4			1				10	1	9	0	211.652,87	337.452,28	210.461,56	80.000,00	46.990,72
313	1	2		5						5	0	5	5	1.693.000,00	1.689.800,00	1.615.525,30	0	74.274,70
313	2	2	1	1						3	0	3	3	199.771,48	199.771,47	175.323,54	0	24.447,93
313	4	2	2							10	1	6	7	480.000,00	480.000,00	291.166,21	0	27.250,08
323A	1	1			1					1	0	1	0	119.275,52	120.000,00	119.275,52	0	724,48
323A	2	1	3	1						11	0	9	7	675.021,77	680.961,00	526.246,63	0	12.610,48
323A	3	1	3							5	0	5	5	266.996,32	268.900,31	264.007,72	0	4.892,59
323A	4	1	2	7						13	1	8	12	940.224,68	924.303,69	447.976,87	102.375,26	28.467,29
331	1	5	1					1		5	3	1	0	69.870,00	140.000,00	33.301,53	70.130,00	1.688,47
TOTALE			23	14	1	1	0	1	0	74	9	55	43	5.095.000,00	5.328.830,63	4.020.322,17	321.302,20	303.154,39

¹ Le domande ammesse e poste in graduatoria utile.

² Le domande finanziate revocate o rinunciate interamente

³ Le domande finanziate che hanno concluso l'iter procedurale (dal finanziamento al saldo)

⁴ L'importo della spesa pubblica (rimodulata) definitiva, sulla base delle variazioni finanziarie successive al raggiungimento del 2° ob. di spesa e comunque dopo la data del 30/06/2013 (v. Indicazioni operative n. 1/2013)

⁵ L'importo degli aiuti ammessi delle domande finanziate sulla base dei decreti di finanziabilità di AVEPA

⁶ L'importo erogato al beneficiario

⁷ L'aiuto concesso per le domande decadute

⁸ Importo accertato in fase di istruttoria delle domande di pagamento o comunque di erogazione del saldo

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 5, operare **una sintetica valutazione** in merito al grado di coerenza delle misure e degli interventi effettivamente realizzati rispetto alla/e correlata/e l.s.i. e sull'effettivo perseguimento degli **obiettivi definiti dalla strategia** o comunque degli obiettivi specifici/operativi individuati per ciascuna l.s.i., anche con riferimento agli eventuali indicatori delle Appendici 1 e 2. Valutare anche il **contributo** alla capacità locale di **occupazione** e **diversificazione** attraverso le risorse destinate soprattutto all'Asse 3.

Si espongono innanzitutto alcuni chiarimenti relativi ai valori indicati in tabella:

- Mis.311/2: si segnala che nell'importo LIQUIDATO, per la domanda "Az.Ag. La Via Antiga di Zanin Ciro" - Aiuto concesso € 59.390,50 – è stato computato un importo liquidato di €38.620,03 (inferiore ai 56.039,44€ inizialmente liquidati in quanto recuperata una somma da parte di Avepa successivamente alla liquidazione), in quanto la somma recuperata è già stata reimpiegata da VEGAL nei bandi successivi;
- dal 1/7/2015 e prima dell'invio del Rapporto finale sono stati LIQUIDATI i seguenti aiuti:
 - o Mis 323A/4: beneficiario "Veneto Agricoltura" – Progetto "Museo Ambientale di Vallevecchia (MAV)" – Aiuto CONCESSO €74.870,09 - Aiuto LIQUIDATO €73.518,44, con un'ECONOMIA aggiuntiva di €1.351,65;
 - o Mis 323A/4: beneficiario "Comune di Ceggia" – Progetto "Spazio culturale polivalente a Ceggia" – Aiuto CONCESSO €80.000,00 - Aiuto LIQUIDATO €65.406,00, con un'ECONOMIA aggiuntiva di €14.594,00;
 - o le economie per la mis.323A/4 alla data odierna ammontano quindi complessivamente ad €44.412,94;
- di seguito sono inoltre esposti gli Aiuti in fase di istruttoria alla data del 1/7/2015, a seguito di domanda di saldo già presentata o da presentare con ritardo sulla scadenza dei progetti:
 - o 313-4: € 96.910,86 (di cui €3.390,95 decaduti il 01/07/2015 - domanda "Consorzio Pro loco Dal Sile al Piave" - Aiuto concesso € 3.390,95 - decaduta con Decreto Avepa n.119 del 1/7/2015);
 - o 323/a-2: € 142.103,89;
 - o 323/a-4: € 345.484,27;
 - o 331/1: € 34.880,00.

Si riepilogano di seguito alcune sintetiche considerazioni conclusive relativamente alla strategia e alle procedure d'intervento adottate:

- in fase di attuazione del PSL sono state apportate alcune **variazioni al PSL** essenzialmente motivate dai cambiamenti introdotti a seguito della successiva approvazione delle Linee guida regionali per l'attuazione delle varie misure attivabili dai GAL con i rispettivi PSL, dalla possibilità dell'adozione della procedura a regia per gli interventi significativi costituenti l'ossatura del PSL (centrata sulle misure 313 e 323/A) e dall'aumento della dotazione finanziaria della strategia a seguito dell'ottenimento della premialità conseguente al raggiungimento intermedio degli obiettivi di spesa; ulteriori motivi per le variazioni del PSL sono: necessità di accorpare le progettualità intorno ai due filoni principali (misure 313 e 323/A), anche riutilizzando i residui determinatisi dall'apertura dei bandi (in particolare per la misura 311, a seguito dei ridotti livelli di aiuto e della difficoltà interpretativa sulle spese ammissibili);
- l'adozione della **procedura a regia** per l'individuazione di interventi strategici sulle misure centrali del PSL (313 e 323/A) ha permesso di strutturare tutto il PSL intorno agli itinerari (in particolare agli itinerari GiraLagune, GiraLemene e GiraTagliamento, promossi a livello locale con la 313/4 e a livello sovra locale con progetti di cooperazione Leader ed Interreg, tra cui in particolare il progetto "Interbike") e ai manufatti di pregio dell'area (che in particolare, con l'iniziativa denominata "Il paesaggio ritrovato", puntano a diventare ossatura di un "distretto culturale evoluto", a partire dal ciclo di eventi inaugurato da VeGAL nel 2015);
- il **processo culturale** (attraverso l'ipotesi di un "distretto culturale evoluto" e il lavoro metodologico condotto in seno all'Osservatorio del Paesaggio della bonifica) ha l'obiettivo di favorire la diversificazione, le connessioni culturali e l'attrazione di occupazione e talenti orientati a servizi innovativi e qualificati.

6. Cooperazione – Misura 421
Riportare il Piano generale degli interventi di cooperazione previsto dal PSL (Quadro 6.1)

Piano generale interventi di cooperazione						
Idea-progetto Coop. Interterritoriale	Territori (n.)	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
1- ITEM	1 GAL del Friuli VG e Veneto	313/1	2010-14	250.000	96.428,57	346.428,57
TOTALE 1	1			250.000	96.428,57	346.428,57
Idea-progetto Coop. Transnazionale	Territori (n.)	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
1- INTER TOUR - promozione congiunta dei territori e dei prodotti transnazionali	5 GAL Romania Rep. Ceca Slovenia Slovacchia Austria Croazia Veneto e Friuli VG	313/5	2011-14	250.000	212.500	462.500,00
2- INTER COM commercializzazione integrata di territori e prodotti	5 GAL Romania Rep. Ceca Slovenia Slovacchia Austria Croazia Veneto e Friuli VG	313/3	2011-14	113.000	64.033,33	177.033,33;
TOTALE 2	10	313 /3-5	2011-14	363.000	276.53,33	639.533,33
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)	11	313 /1-3-5	2010-14	613.000	372.961,90	985.961,90

6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni
Riepilogare <u>schematicamente e per punti, le principali variazioni</u> intervenute rispetto al Piano generale previsto nel PSL (quadro 6.1), anche sulla base degli <u>elementi già richiamati</u> nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni							Parametri / Indicatori * (alla data di riferimento)																											
1	con delibera del CdA n. 3 del 17.2.2010 è stato approvato il Piano generale di attività 2010 per la cooperazione																																	
2	<ul style="list-style-type: none">- con Deliberazione n. 55 del 24.6.2011 il CdA di VeGAL ha approvato il progetto cooperazione interterritoriale con i GAL friulani Euro Leader e Gal Torre Natisone “Paesaggi italiani ITEM” accettando il ruolo di GAL capofila e con deliberazione n.84 del 19.12.2011 il CdA di VeGAL ha impegnato la somma di € 181.250 quale contributo pubblico;- con deliberazione n. 83 del 19 dicembre 2011 il CdA di VeGAL ha approvato di partecipare quale GAL partner nell’attuazione del progetto di cooperazione interterritoriale con i GAL Prealpi Dolomiti (capofila), Terre di Marca ed Alta Marca “Piave-Live. Progetto per la riqualificazione del sistema relazionale, degli itinerari e delle eccellenze paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche e dei prodotti tipici nei territori del Piave e del Livenza”.- Con delibera n. 31 del 18.4.2012 il CdA di VeGAL ha approvato il Fascicolo di cooperazione del progetto di cooperazione interterritoriale “Paesaggi italiani - ITEM” con i GAL partner Torre Natisone GAL ed Euro Leader della Regione Friuli Venezia Giulia confermando l’assunzione del ruolo di GAL capofila.						n.3 idee progetto previste dal piano generale previsto nel PSL; n. 2 progetti avviati = - 33,33%																											
3	con delibera del CdA n. 86 del 19.12.2011 è approvata la variazione del QUADRO 6.1 del PSL, con il seguente:						N. 11 territori previsti dal piano generale del PSL; n. 7 territori interessati da progetti interterritoriali = 36,36%																											
<table><tr><th>Idea-progetto Coop. Interterritoriale</th><th>N° territori</th><th>Misure attivate</th><th>Periodo</th><th>Spesa pubblica</th><th>Spesa privata</th><th>Costo totale</th></tr><tr><td>Piave- Live</td><td>4 GAL del Veneto</td><td>313/1-4</td><td>2009-2014</td><td>431.750,00</td><td>186.321,45</td><td>618.071,45</td></tr><tr><td>Paesaggi italiani</td><td>1 GAL del Veneto e 2 GAL del FVG</td><td>313/3-4-5</td><td>2011-2014</td><td>181.250,00</td><td>163.125,00</td><td>344.375,00</td></tr><tr><td>TOTALE COMPLESSIVO</td><td>7</td><td>313/1-3-4-5</td><td>2009-2014</td><td>613.000,00</td><td>349.446,45</td><td>962.446,45</td></tr></table>							Idea-progetto Coop. Interterritoriale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale	Piave- Live	4 GAL del Veneto	313/1-4	2009-2014	431.750,00	186.321,45	618.071,45	Paesaggi italiani	1 GAL del Veneto e 2 GAL del FVG	313/3-4-5	2011-2014	181.250,00	163.125,00	344.375,00	TOTALE COMPLESSIVO	7	313/1-3-4-5	2009-2014	613.000,00	349.446,45	962.446,45
Idea-progetto Coop. Interterritoriale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale																												
Piave- Live	4 GAL del Veneto	313/1-4	2009-2014	431.750,00	186.321,45	618.071,45																												
Paesaggi italiani	1 GAL del Veneto e 2 GAL del FVG	313/3-4-5	2011-2014	181.250,00	163.125,00	344.375,00																												
TOTALE COMPLESSIVO	7	313/1-3-4-5	2009-2014	613.000,00	349.446,45	962.446,45																												

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6 e degli indicatori previsti nei progetti, parametri ogaettivi e quantificabili.

Aggiornare il quadro definitivo degli interventi di cooperazione sulla base dei dati di realizzazione

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali attività** nell'ambito delle categorie di spesa (a) interventi di animazione e progettazione e interventi di coordinamento e (b) supporto all'attuazione del progetto ed alla azione comune, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

16

	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di comunicazione: con delibera n. 76 dell'1.10.2012, il CdA di VeGAL aveva approvato l'intervento a regia previsto a cura della Provincia di Venezia nell'ambito della misura 313/4 del PSL. La Provincia di Venezia con nota del 3.12.2012, aveva successivamente comunicato formalmente di rinunciare all'intervento previsto. - Con delibera del Cda n.25 del 13.03.2013 era stata dunque approvata la sostituzione della Provincia di Venezia con il Consorzio BIM del Basso Piave quale soggetto attuatore per l'intervento a regia nella misura 313/4 per la realizzazione di attività di informazione turistica e promozione del territorio dei fiumi Piave e Livenza e con delibera del CdA n. 72 dell'11.9.2013 è stato approvato il progetto a regia del Consorzio BIM Basso Piave mis. 313/4. - VeGAL con nota 26464/P del 30 ottobre 2012 ha inviato alla Regione la richiesta di variazione delle schede intervento dei progetti a regia con beneficiari i Comuni di Caorle, Ceggia, Eraclea, San Stino di Liv. e Torre di M. sulla mis 313/1 con l'aumento del livello di aiuto al 100% della spesa ammissibile adeguandolo di fatto a quanto previsto nel testo del PSR 2007-13 Veneto approvato con DGR 1699 del 7/8/2012. - In data 6/11/2012 prot 501146 la Regione ha prescritto di procedere a rettifica dei par. 4.2 e 4.3 livello di aiuto al 100%. - Nel corso del 2013 si sono tenuti gli incontri del Comitato di pilotaggio dei GAL partner ed incontri di coordinamento con le Province di Tv BL BIM Basso Piave per la definizione delle procedure da adottare per i progetti a regia di comunicazione sulla mis 314/4. - Il 2.12.2013 il Comitato di pilotaggio ha stabilito le modalità di promozione del progetto di cooperazione tramite di un'azione condivisa per favorire l'informazione e la comunicazione del progetto Piave-Live, volta a presentare il contesto dei fiumi Piave e Livenza come laboratorio per la sperimentazione di progetti pilota per la valorizzazione territoriale. - Nell'ambito di tali attività comuni i GAL partner hanno concordato l'attuazione delle seguenti attività: evento di lancio del progetto di cooperazione, svoltosi il 30 ottobre 2013 a Vidor (TV), coordinato dal GAL Alta Marca; creazione dell'immagine coordinata del progetto PIAVE-LIVE (coordinata dal GAL Terre di Marca); attività per favorire l'informazione e la comunicazione del progetto Piave-Live, affidata da VeGAL, su mandato degli altri GAL, all'Associazione Verdi Acque che ha realizzato le attività nel 2014 (vedasi nel merito la relazione finale trasmessa ad Avepa) 	
2	<p>PAESAGGI ITALIANI</p> <p>Lett. A</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e coordinamento incontri con GAL e AdG per definizione del partenariato, predisposizione congiunta del Fascicolo di progetto e degli atti amministrativi propedeutici all'approvazione del progetto da parte degli Organi competenti; - presentazione del progetto in data 18 febbraio 2011 presso lo stand della Regione Veneto all'interno della Borsa Internazionale del Turismo di Milano a cura di VeGAL, con la collaborazione tecnica dell'Agenzia di comunicazione Metacomunicatori e partecipazione a Cooperation day 2011; - Incontri per la predisposizione del progetto. <p>Lett. B</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione dei rapporti di monitoraggio e altri documenti necessari alla realizzazione del progetto, verifica e aggiornamento del crono-programma delle attività e delle relative spese; - organizzazione e coordinamento incontri tra GAL predisposizione congiunta del Fascicolo di progetto e degli atti amministrativi propedeutici all'approvazione del progetto da parte degli Organi competenti - predisposizione lavori e coordinamento del Comitato di pilotaggio del progetto - coordinamento generale delle attività previste dall'incarico affidato a IUAV per l'attuazione degli interventi azione comune attività C1 "comunicazione generale del progetto". <p>(vedasi nel merito la relazione finale trasmessa d Avepa).</p>	<p>n.8 INCONTRI GAL ADG vedasi nel merito la relazione finale trasmessa ad Avepa</p> <p>n.19 INCONTRI tra GAL vedasi nel merito la relazione finale trasmessa ad Avepa</p>
3		
4		
n		

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2.2 Cooperazione –Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario (dati aggiornati alla data di riferimento)

	Spesa					
	Aiuto programmato ⁹ (euro)		Aiuto concesso (euro)		Aiuto liquidato (euro)	
	interventi a)	interventi b)	interventi a)	interventi b)	interventi a)	interventi b)
Azione 1 Progetti Coop. interterritoriale						
1- Piave- Live	3.000,00	22.000,00	3.000,00	22.000,00	3.047,50	12.826,93
2- Paesaggi italiani ITEM	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0	0
Azione 2 Progetti Coop. transnazionale	interventi a)	interventi b)	interventi a)	interventi b)	interventi a)	interventi b)
1- /	/	/	/	/	/	/
2- /	/	/	/	/	/	/
TOTALE	12.000,00	31.000,00	12.000,00	31.000,00	3.047,50	12.826,93

6.2.3 Cooperazione –Misura 421 - Riepilogo interventi c) - Azione comune (dati aggiornati alla data di riferimento)

Azione 1 - Progetti Coop Interterri toriale	Misura	Azione	Interventi Pubblicati (n.)			Domande di aiuto				Spesa			
						finanzi ate (n.)	decad ute (n.)	chius e (n.)	Finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programm ato ¹⁰ (euro)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto revocato (euro)	Aiuto liquidato (euro)
			B	R	GD								
1- Piave- Live	313	1		5		5	2	1	3	385.750,00	385.265,26	159.600,00	99.315,94
1- Piave- Live	313	4		1		1	0	1	1	21.000,00	21.000,00	0	18.521,06
2- Paesaggi italiani ITEM	313	3		1		1	0	1	0	36.000,00	36.000,00	0	36.000,00
2- Paesaggi italiani ITEM	313	4		1	1	2	0	1	1	46.250,00	46.250,00	0	38750,00
2- Paesaggi italiani ITEM	323 A	2		1		1	0	0	1	81.000,00	75.970,75	0	0
TOTALE Az. 1			0	9	1	10	2	4	6	7.500,00	564.486,01	36.000,00	192.587,00
Azione 2 - Progetti Coop. transnazi onale	Misura	Azione	Interventi Pubblicati (n.)			finanzi ate (n.)	decad ute (n.)	chius e (n.)	finanziat e be neficiari pubblici (n.)	Aiuto programm ato ¹⁰ (euro)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto revocato (euro)	Aiuto liquidato (euro)
			1-	/	/								
2-	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
TOTALE Az. 2													
TOTALE			0	9	1	10	2	4	6	570.000,00	564.486,01	159.600,00	192.587,00

Descrizione integrativa e commento valutativo
Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 6, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dai progetti , con riferimento agli indicatori previsti negli stessi. Valutare gli elementi che giustificano la programmazione degli interventi realizzati nell'ambito della misura di cooperazione invece che nella Misura 410. Indicare le motivazioni/prospettive per l'eventuale conferma <u>dei medesimi</u>

⁹ L'importo della spesa pubblica dei progetti approvati per gli interventi in questione

¹⁰ L'importo della spesa pubblica dei progetti approvati per gli interventi in questione (azione comune)

partenariati per una futura progettazione, ecc.

Si riepilogano di seguito alcune sintetiche considerazioni conclusive relativamente alla cooperazione attivata nel PSL:

- le attività di cooperazione sono state continuamente integrate con le molte progettualità promosse da VeGAL in altri programmi di cooperazione (si ricorda che nel rapporto del Mipaaf sulla cooperazione, VeGAL risulta primo in Italia per indice di cooperazione);
- è stata quindi innanzitutto evitata una sovrapposizione tra ciò che poteva essere realizzato con altri programmi di cooperazione e ciò che poteva essere realizzato con la misura 421, privilegiando – pertanto – la cooperazione interterritoriale;
- il Veneto Orientale è territorio di confine e abituato all'apertura internazionale, considerato che la maggioranza delle presenze turistiche sono di origini internazionali;
- VeGAL ha realizzato con risorse proprie (extra-Leader) diverse forme di cooperazione "base" (scambi di buone prassi, visite istituzionali, incontri con delegazioni, missioni imprenditoriali, ecc.), destinando alla misura 421 solo interventi che permettessero la realizzazione congiunta di progetti tra più partner;
- la scelta finale si è indirizzata verso due progetti:
 - o uno inerente il tema fluviale (Piave-Live), con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con altri territori veneti che mai in precedenza avevano sviluppato delle progettualità in comune, fatta eccezione per il protocollo di collaborazione "Piave TVB" siglato dalle Province di VE, TV e BL, portando all'avvio di nuove collaborazioni (Masterplan GiraLivenza, Contratto di fiume del Piave, progetti sul tema della Grande Guerra, collaborazioni tra Enti fieristici, percorsi ciclabili di lunga percorrenza, ecc.) per superare la divisione amministrativa tra i territori provinciali;
 - o un secondo inerente il tema del paesaggio e in generale del turismo nelle aree rurali (Paesaggi italiani), con l'obiettivo, partendo da un'area pilota limitata al nordest italiano, ma rappresentativa di vari contesti rurali, di giungere ad un modello per la fruizione turistica delle aree rurali, attraverso una "Carta" approvata nel 2014 a Cividale;
- i singoli interventi realizzati nell'ambito dei due progetti (che obbligatoriamente, secondo le Linee guida regionali e l'impostazione data dalla Regione Veneto al PSR 2007/13, dovevano ricondursi esclusivamente ad azioni realizzabili e coerenti con la misura 410) sono quindi un "pretesto" per leggerli ed inserirli in una visione sovra-locale. A titolo esemplificativo l'intervento di recupero del faro di Bibione (pur realizzabile nella misura 323/A della 410), assume, in quanto inserito nel progetto "Paesaggi italiani" una valenza diversa, sovralocale, divenendo appunto un "progetto faro", simbolo di ciò che la foce del Tagliamento, in cui si colloca, rappresenta (il Tagliamento è il fiume di confine tra il Veneto e il FVG che hanno avviato il processo, il contesto è ambito SIC-ZPS e sintesi del rapporto con il mare e il fiume e delle aree percorse – montagna da cui nasce, città e campagne attraversate, mare in cui sfocia -, divenendo quindi un simbolo fisico della cooperazione, ben evidenziato nel percorso culturale attivato con il workshop site-specific realizzato appunto nel faro, nel quadro dell'iniziativa finale "Paesaggio ritrovato);
- lo sviluppo delle partnership nella programmazione 2014/20 può aver ora luogo con strategie diverse: in ambito veneto, attivata in particolare la collaborazione lungo il fiume Piave, la partnership si è già strutturata in vari contesti e con altri soggetti (Province, BIM, sottoscrittori Contratto di fiume, CEA di Eraclea, ecc.), mentre la tematica del Paesaggio dovrebbe/potrebbe trovare sintesi in un coordinamento nazionale da parte della Rete rurale: in vista della programmazione 2014/20, alla pur necessaria libertà di ogni singolo GAL/territorio di sviluppare proprie partnership tematiche, sarebbe opportuno – per una rosa ristretta di temi strategici e prioritari definiti a livello centrale e con il supporto della Rete – individuare dei "progetti quadro", anche come sviluppo dell'esperienza Expo2015 e delle risultanze della Carta di Milano; l'agroalimentare italiano, simbolo del made in Italy, si produce innanzitutto nelle aree dei GAL italiani, le più belle aree rurali italiane. Un tema che richiederebbe, opportunamente, una strategia nazionale per le aree rurali ed una strutturazione della Rete a supporto di una progettualità specifica, con la metodologia messa a punto con il progetto "Paesaggi italiani".

7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione - modalità di attuazione

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali attività** realizzate in base alle 3 tipologie di interventi previsti nel Sub Allegato E5 al Bando, specificando se previste/non previste nel PSL, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali attività		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Misura 431 - b) animazione <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni pubbliche - Formazione di animatori e di responsabili e addetti all'elaborazione ed esecuzione della strategia di sviluppo locale - Produzione diffusione di materiale divulgativo - aggiornamento sito internet del GAL: - Pubblicizzazione bandi e iniziative <u>Attività realizzate in sintesi</u> <ul style="list-style-type: none"> - attività di concertazione per la definizione dell'area d'intervento del PSL; - attività di pianificazione per la definizione della strategia d'intervento del PSL; - attività informativa sul PSL, preliminare, in itinere e successiva alla presentazione del PSL; - attività programmatica preliminare della struttura organizzativa per l'attuazione del PSL; - studio ed analisi delle procedure di attuazione del PSL, anche con la collaborazione degli altri GAL Veneti. e di Avepa - attività informativa particolare sui Bandi pubblicati e sugli Studi realizzati a Gestione diretta GAL nell'ambito della Mis.323/A-1; - attività formativa del personale su Bandi e sulle procedure di affidamento in materia di appalti; - attività formativa del personale su Bandi e sulle procedure di affidamento in materia di appalti; - costruzione di una banca dati sui progetti realizzati ed in corso: raccolta documenti, interviste, caso studio e materiali prodotti; - organizzazione di attività di comunicazione sul PSL. 	n. convegni ed altri eventi pubblici: n.36
2	Misura 431 - c) gestione <ul style="list-style-type: none"> - spese personale (dipendenti) e gli organi societari (Presidente e Vicepresidente); - Consulenze specialistiche: consulenza Responsabile PSL, collegio Revisori, esperti appalti, consulente lavoro e consulente contabile, Notaio; - Fitto sede, acquisto o noleggio arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici HW e SW; - partecipazione a seminari, convegni e workshop. <u>Attività realizzate in sintesi</u> <ul style="list-style-type: none"> - gestione e coordinamento del PSL; - valutazione del PSL; - attività amministrativa (affidamenti, pagamenti, rendicontazioni, monitoraggi); - controllo dell'avanzamento procedurale dei progetti: analisi problematiche, iter attuativo, varianti, utilizzo di ribassi, rendicontazione. 	n. 4 dipendenti n. 5 consulenze specialistiche
n		

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c) (dati aggiornati alla data di riferimento)

Tipologia di intervento	Spesa		
	Importo programmato ¹¹ (euro)	Importo Concesso (euro)	Importo liquidato(*) (euro)
a) acquisizione competenze e animazione (<u>nuovi GAL</u>)	0	0	0
b) acquisizione competenze e animazione sul territorio.	108.900,00	108.900,00	75.123,83
c) Attività connesse alla gestione dei GAL	617.100,00	617.100,00	578.276,17
TOTALE	726.000,00	726.000,00	653.400,00

*Indicare l'importo effettivamente erogato alla data di riferimento (se non ancora avvenuto il saldo, l'importo è comprensivo dell'anticipo).

¹¹ L'importo della spesa pubblica dal Programma di spesa approvato (DGR N. 545/2009)

Descrizione integrativa e commento valutativo				
<p>Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 7, operare una sintetica valutazione in merito ai risultati delle attività realizzate. Evidenziare, possibilmente, per le principali tipologie di spesa (realizzazione di convegni, seminari; formazione di animatori e di responsabili e addetti; consulenze specialistiche; spese per il personale...) l'incidenza rilevata, in termini di % di spesa sostenuta dal GAL rispetto al totale della spesa sostenuta della Misura 431.</p> <p>Verificare la coerenza finale delle condizioni programmatiche previste dal Bando, operando le conseguenti considerazioni: <i>"L'entità dell'aiuto può corrispondere al massimo al 15% della spesa pubblica relativa alla Misura 410"; "la spesa relativa alle attività di gestione dei GAL di cui alla Misura 431, lettera c) non può essere superiore all'85% del totale della spesa pubblica complessiva della Misura"</i></p> <p>Si riepilogano di seguito alcune sintetiche considerazioni conclusive relativamente alla gestione del PSL:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fase di gestione del PSL ha comportato un importante sforzo concertativo-organizzativo, connesso sia all'attuazione del PSL che al ruolo di "agenzia di sviluppo" ricoperto da VeGAL ed in particolare per integrare il PSL alle varie attività. Tali attività integrate hanno inoltre agevolato il ruolo di VeGAL come "luogo" sovracomunale per affrontare temi di area, contribuendo alla generazione di ulteriori progetti e di soluzioni altrimenti non affrontabili singolarmente. Positivo il ruolo della sede, condivisa con la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, come luogo della concertazione e come luogo dell'in-formazione per il territorio e gli operatori; - positivo lo sdoppiamento delle funzioni (programmatiche, concertative e di animazione in capo a VeGAL, istruttorie-amministrative in capo ad Avepa), sia per opportunamente separare i distinti ruoli, sia per liberare spazio all'Ufficio di Piano di VeGAL ad attività che altrimenti avrebbero potuto essere comprese, limitandone gli effetti. Tutta da rafforzare, tuttavia, la collaborazione GAL-Avepa già più volte oggetto di suggerimenti migliorativi sia da parte dei GAL che del valutatore esterno del PSR. Certamente e facilmente migliorabile l'accesso, auspicabile almeno per la programmazione 2014/20, da parte dei GAL a tutta la documentazione tra Avepa e ciascun beneficiario, permettendo quindi ai GAL di conoscere in tempo reale lo stato di avanzamento procedurale di ogni intervento. Opportuna sarebbe anche l'introduzione di relazioni periodiche sull'avanzamento fisico e procedurale di ciascun progetto, che ogni beneficiario dovrebbe inviare ai GAL e all'OP. La sperimentazione del rapporto AdG-Avepa-GAL, alla luce del primo inserimento nel PSR dell'approccio Leader, può quindi essere sicuramente migliorabile nel 2014/20, ma parte già da una significativa sperimentazione al termine della fase 2007/13; 				
		P.F. PSL	Valori al 30.6.2015	Incidenza finale
lett.	ANIMAZIONE	136.125,00	136.125,00	
B1	convegni e seminari	18.250,00	16.144,25	1,78%
B2	formazione animatori, responsabili e addetti all'elaborazione ed esecuzione della strategia di sviluppo locale	9.000,00	6.877,66	0,76%
B3	consulenze specialistiche	32.981,25	23.163,84	2,55%
B4	noleggi	9.250,00	-	0,00%
B5	produzione e diffusione materiale divulgativo	48.893,75	75.952,45	8,37%
B6	realizzazione ed aggiornamento siti internet dei GAL	2.250,00	3.322,98	0,37%
B7	pubblicizzazione bandi	3.000,00	6.381,14	0,70%
B8	scambio esperienze	12.500,00	4.282,68	0,47%
	GESTIONE	771.375,00	771.375,00	
C2	spese per personale ed organi societari	472.875,00	436.966,78	48,15%
C3	consulenze specialistiche	112.500,00	90.872,74	10,01%
C3-2	consulenze Responsabile PSL	150.000,00	149.977,13	16,53%
C4	spese correnti (utenze varie, materiali di consumo)	15.000,00	42.727,30	4,71%
C5	fitto sede, acquisto o noleggio arredi, macchine ed attrezzi per uffici, strumenti informatici HW e SW, interventi di adeguamento necessari alla funzionalità e sicurezza dei luoghi di lavoro	9.000,00	33.729,37	3,72%
C6	partecipazione e seminari, convegni e workshop	12.000,00	17.101,68	1,88%
	TOTALE MISURA 431	907.500,00	907.500,00	100%
<p>Si conferma che l'entità dell'aiuto rientra nel massimo del 15% della spesa pubblica programmata relativa alla Misura 410 (tot.4.852.000€), ed in particolare raggiunge il valore di €726.000,00, pari al 14,96%.</p> <p>La spesa relativa alle attività di gestione dei GAL di cui alla Misura 431, lettera c), pari ad €617.100,00, non supera l'85% del totale della spesa pubblica complessiva programmata della Misura 431 (tot. 726.000,00€)</p>				

8. Strategie e strumenti di comunicazione
Riepilogare schematicamente e per punti, le linee strategiche e gli obiettivi previsti nel par. 10.3 del PSL e, comunque, nel piano di comunicazione del GAL .
Linee strategiche del piano di informazione/comunicazione
<p>L'attività di comunicazione prevista nel par. 10.3 del PSL mirava a raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. diffusione delle informazioni per il coinvolgimento attivo degli attori locali alla strategia di sviluppo delineata dal Programma di Sviluppo Locale; 2. necessità di portare a conoscenza dei potenziali beneficiari del PSL gli interventi previsti e le modalità di esecuzione dei progetti. <p>Il raggiungimento del primo obiettivo si è attuato attraverso una forte attività di comunicazione e di sensibilizzazione della popolazione locale secondo gli strumenti previsti dal Piano di informazione e comunicazione, scegliendo di volta in volta il canale più adatto (orale, scritto, audiovisivo), per far comprendere la filosofia del sistema di lavoro integrato ed informare gli attori dello sviluppo locale sullo stato di avanzamento dei progetti e dei risultati conseguiti.</p> <p>Il raggiungimento del secondo obiettivo è avvenuto mediante ricorso alla pubblicizzazione delle procedure di attuazione (bandi pubblici, regia, unitamente a quanto previsto da Avepa).</p>
Obiettivi
<p>Si riportano gli obiettivi previsti dal Piano di informazione e comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - divulgare i contenuti e le opportunità offerte dal PSL; - informare tutti i potenziali destinatari delle opportunità offerte dal PSL, attraverso i media più rappresentativi e le sedi istituzionali e concordare strategie d'intervento e attuazione dei progetti; - informare gli stakeholders delle opportunità e dei risultati raggiunti dal PSL e dai progetti cofinanziati in ottica di trasferibilità dei risultati e per aumentare la compagine associativa; - fornire assistenza ed informazioni sul PSL, ai potenziali beneficiari del PSL in tempi celeri e trasferire i risultati conseguiti e le buone prassi; - migliorare le performance di attuazione del PSL e dei progetti cofinanziati; - ampliare l'effetto e le ricadute del Piano di informazione e comunicazione e valorizzazione l'impatto comunicativo delle Reti informative esistenti.
Target di utenti interessati
<p>Si riportano gli Stakeholders di riferimento di VeGAL previsti dal Piano di informazione e comunicazione del PSL</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziali beneficiari delle azioni del PSL; - Enti Locali: Regione Veneto e FVG, Province, Comuni, Conferenza dei Sindaci, Anci, Unpi; - Istituzioni centrali: Istituzioni comunitarie, Ministeri, Consolati, Organizzazioni internazionali; - Associazioni di categoria: settore primario, secondario e terziario, cooperazione; - Imprese e loro aggregazioni o consorzi; - Sistema bancario e finanziario, sistema assicurativo; - Entro strumentali: regionali e camerali; - Università e sistema della ricerca; - Servizi pubblici, trasporti, utilities, intermodalità, logistica; - Sistema produttivo: fiere, Strade del vino, promozione turistica, Camere di commercio; - Sistema della formazione, scuole; - Reti informative e di informazione comunitaria; - Sistema della comunicazione e media; - Sistema della protezione dell'ambiente ed enti parco; - Sistema associativo locale, musei, associazioni e istituzioni culturali; - Sistema turistico: APT, Consorzi di Promozione, ProLoco; - Ordini professionali, consulenti, fornitori; - Settore non profit, consumatori e ambito sociale.

8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione
Descrivere schematicamente e per punti, le principali attività realizzate per assicurare l'informazione e la comunicazione specificando se inizialmente programmate/non programmate nel par. 10.3 del PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali attività	
1	Incontri ed eventi pubblici : incontri di presentazione bandi , incontri di verifica avanzamento progetti con beneficiari eAvepa e raccolta dati sui progetti realizzati e in corso, seminari, convegni
2	Avvisi e comunicati pubblici: predisposizione di circolari per la pubblicazione e presentazione di eventi ed iniziative per progetti sulla news letter informativa di VeGAL e sul sito web
3	Incontri bilaterali e/o ristretti: incontri presentazione PSL e progetti; incontri del Coordinamento GAL veneti; Comitati di Pilotaggio dei progetti di cooperazione; incontri tecnici di coordinamento GAL, Regione, Avepa, beneficiari sull'attuazione
4	Informazione media su quotidiani e stampa: comunicati inserzioni, avvisi di pubblicazione bandi sulle principali testate giornalistiche locali

5	Documenti, materiali e prodotti informativi: depliant di presentazione del PSL, materiale informativo diffuso in occasione degli incontri informativi e di iniziative pubbliche, pubblicazione finale del PSL
6	Sportelli informativi: sportello informativo presso sede VeGAL
7	Servizio segnalazioni: funzionalità sede e sito web/mail
8	Sito Internet e servizi in rete: aggiornamento dello spazio dedicato al PSL inserito nel portale web di Vegal (www.vegal.net) con news ed informazioni varie tra cui la pubblicazione progetti a regia/gestione diretta, modalità di presentazione delle domande di aiuto, incarichi e affidamenti
9	Bollettini e newsletter: redazione di news letter periodiche di informazione sul PSL diffuse a soci e stakeholders
10	Iniziative di formazione e aggiornamento: partecipazione a seminari organizzati da Regione, Rete rurale, autoorganizzati, Veneto Agricoltura e Coordinamento GAL veneti
11	Altri strumenti per l'animazione: predisposizione video di promozione del territorio del PSL e sua divulgazione tramite eventi pubblici, ciclo di iniziative "Il paesaggio ritrovato" (mostre, catalogo, reportage fotografico), gadget promozionali

8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi (alla data di riferimento)

Riportare nella sottostante tabella il **valore cumulato** alla data di riferimento per ciascuna attività **già richiamate** nelle tabelle 7.1 dei Rapporti annuali 2008-2014.

	Tipologia	Indicatori	N.
1	Incontri ed eventi pubblici ¹²	Eventi	36
		Numero partecipanti	889
2	Avvisi e comunicati pubblici	n.	60
3	Incontri bilaterali e/o ristretti ¹³	Incontri	130
		Contatti	Dato non rilevato
4	Informazione media su quotidiani e stampa	Inserzioni n.	75
		Giornali/ testate n.	4
	Informazione/media TV e radio	Passaggi tv n.	Dato non rilevato
		Passaggi radio n.	0
5	Documenti, materiali e prodotti informativi	Prodotti n.	65
		Totale copie	1.900
6	Sportelli informativi	Punti informativi	1
		Interventi operati	Non è stato attivato un sistema di registrazione del flusso di utenti
		Utenti contattati	Non è stato attivato un sistema di registrazione del flusso di utenti
7	Servizio segnalazioni	Segnalazioni	0
		Reclami	0
8	Sito Internet e servizi in rete	Aggiornamenti	26
		Visitatori	252.818 (Dato non rilevato al 2013)
		Pagine visitate per visitatore	Dato non rilevato
9	Bollettini e newsletter	Bollettini e newsletter	27
		Utenti	Circa 1000
10	Iniziative di formazione e aggiornamento ¹⁴	Corsi/iniziative	28
		Ore	Dato non rilevato
		Partecipanti	responsabili e personale del GAL membri CdA
11	Altri strumenti per l'animazione	Specificare	-n.1 video promozionale area PSL -n. 1 piano comunicazione PSL -n.12 mostre "Paesaggio ritrovato" -n.1 catalogo -n.1 reportage fotografico -n. 3 gadget

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 8, operare **una sintetica valutazione** in merito all'effettivo perseguimento degli **obiettivi definiti dal piano di comunicazione del PSL**, con riferimento anche ai singoli

¹² Incontri ed eventi organizzati dal GAL.

¹³ Incontri organizzati dal GAL o ai quali il GAL ha partecipato, in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL.

¹⁴ Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato i responsabili ed il personale del GAL .

<p>“target” di utenza previsti e sulla base anche degli indicatori riportati nelle tabelle. Evidenziare eventuali risultati rilevati ai fini della valutazione del grado di risposta e di soddisfazione dei destinatari, sulla base di iniziative specifiche e relativi dati oggettivi (es.: <i>questionari rivolti agli utenti delle attività di comunicazione</i>).</p>
<p>Si riepilogano di seguito alcune sintetiche considerazioni conclusive relativamente alla comunicazione del PSL:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il raggiungimento di specifici target di stakeholders è stato raggiunto attraverso comunicazioni mirate e dirette ed attraverso una comunicazione sui media indiretti e generali (stampa, tv locali, eventi, ecc.). Tra i risultati più significativi il ciclo di eventi “Il paesaggio ritrovato” realizzato nei luoghi (siti e/o territori) finanziati dal PSL, con l’obiettivo duplice di comunicare il PSL e i suoi progetti e stimolare un dibattito sulla gestione di itinerari e luoghi; - un lavoro importante è stato condotto sui brand, locali (l’VE, misura 313/4) e sovra locali (Paesaggi italiani), con l’obiettivo di comunicare adeguatamente il territorio, con strumenti “dinamici”, concertati e la cui costruzione era parte del processo comunicativo; - positivo il ruolo della sede, come luogo di riferimento e dibattito, luogo di incontro e in-formazione; - positivo il ruolo di coordinamento tra GAL veneti realizzato nel 2014 per comunicare complessivamente sui media e agli stakeholders le iniziative realizzate con l’Asse IV del FEASR 2007/13; <p>L’enorme banca dati di iniziative, progetti e realizzazioni apre, in vista della programmazione 2014/20, l’esigenza di migliorare l’accesso e la fruibilità open del sistema informativo, rivedendo il processo comunicativo sul web, per migliorare la fruibilità dei dati da parte di ricercatori, tesisti, borsisti, tecnici e professionisti. Parallelamente andrà rafforzata la comunicazione sui media, standard e on-line, e sui new-media, individuando percorsi comunicativi adeguati a rafforzare il capitale sociale, individuando messaggi e mezzi di comunicazione adeguati e semplificati, raccordando le strutture informative di associati e beneficiari, con quelle della comunicazione del PSL.</p>

<p>9. Approccio all’innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale</p>
<p>Riepilogare schematicamente e per punti, le principali attività realizzate con il PSL grazie ad approcci di <i>innovazione, creazione di rete e di integrazione multisettoriale</i>, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli elementi già richiamati nell’ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.</p>

Principali attività		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>Sono stati adottati approcci innovativi, creazione di rete e di integrazione multisettoriale in merito al principale obiettivo del PSL, ossia alla realizzazione di itinerari di collegamento costa-entroterra attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione degli itinerari cicloturistici sulla mis 313/1 condivisi con le istituzioni locali principali in connessione alla rete escursionistica regionale (REV), in coordinamento tra gli itinerari in ambito rurale (PSL/PIAR) e urbano (POR); - il coordinamento effettuato sulle azioni promozionali svolte dai vari Enti competenti, nell’inserimento in itinerari di media-lunga percorrenza anche esterni all’area del PSL, nell’integrazione tra itinerari non solo cicloturistici (ma anche fluviali in primis), nell’organizzazione di iniziative volte a qualificare il processo progettuale e comunicativo. <p>Si segnalano le seguenti azioni intersettoriali e di integrazione :</p> <ul style="list-style-type: none"> - partendo dall’esperienza dei progetti 313/4 denominati “l’VE” coordinati dai Comuni del PSL, è stata sviluppata la rete di itinerari navigabili, coordinando e supportando un gruppo di lavoro integrato - formato da Regione Veneto, Provincia di VE, Comuni, Genio Civile e Sistemi Territoriali - finalizzato a valorizzare l’itinerario della Litoranea Veneta e diramazioni fluviali); - i club di prodotto sul cicloturismo “Adriabike” operatori del territorio (del settore primario e alberghiero) hanno fatto propria la rete di itinerari realizzata nel quadro del PSL e dei vari programmi d’intervento attuati a livello locale nel periodo 2007/13, - l’integrazione con il settore della pesca. Nell’ambito del PSL a valere sull’Asse 4 del FEP 2007/13) del Gruppo di Azione Costiera (GAC) del Veneziano nell’area del compartimento marittimo di Venezia, è stata realizzata un’integrazione tra i tematismi turistici sviluppati nel quadro della misura 313/4 del PSL (cicloturismo, turismo fluviale, turismo storico-culturale, 	<p>n.Itinerari cicloturistici realizzati: 3 (Gira Lagune,</p>

	<p>turismo enogastronomico e turismo ambientale) e il nuovo tematismo del pesca-ittiturismo coordinato da VeGAL (capofila del GAC).;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'integrazione con il settore del commercio. Sul territorio è stata supportata la creazione dei "distretti del commercio". In particolare il distretto di Portogruaro ha assunto la denominazione "GiraLemene", dal titolo di uno dei progetti 313/1 del PSL 2007/13 ed interessa i Comuni lungo il Lemene (Caorle, Concordia S. e Portogruaro) ambito dello stesso itinerario promosso dal PSL. 	
2	<p>Si segnala inoltre l'innovazione attraverso l'azione di inserimento del PSL 2007/13 e in generale del metodo Leader nel più ampio quadro della programmazione territoriale, della programmazione decentrata (ai sensi della LR n. 35/2001 della Regione Veneto), del piano di riordino territoriale (ai sensi della LR n. 18/2012 della Regione Veneto) e del futuro piano strategico della Città metropolitana di Venezia.</p> <p>Un' azione di innovativa nella programmazione riguarda la proposta di nascita di un "biodistretto" a partire dall'esperienza sviluppata nel quadro del programma Leader II e nella misura 133 del PSL e considerata la vocazione "bio" dell'area, con particolare riferimento al settore vitivinicolo si è promossa la nascita di un biodistretto inteso come ambito territoriale in cui produttori, cittadini-consumatori, operatori turistici, associazioni, enti e pubbliche amministrazioni, concordano pratiche positive per la gestione sostenibile delle risorse locali.</p>	
3	<p>Relativamente alle attività di comunicazione-animazione, l'aspetto innovativo della comunicazione turistica si è attuato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il nuovo brand l'VE creato con i progetti della mis 313/4, per creare occasioni di visita e modelli di fruizione non solo estivi e una migliore fruizione "slow" del territorio ed una maggiore interazione con i luoghi, puntando ad un diverso modo di scoprire i paesaggi rurali, basato su cura, lentezza, interazione ed esperienza.) - il brand creato dal progetto di cooperazione Paesaggi italiani che persegue la messa a punto di una strategia nazionale per il turismo nelle aree rurali, il percorso seguito stato finalizzato a definire la rete di soggetti con cui costruire la nuova offerta turistica. - il ciclo di eventi "Il paesaggio ritrovato" nell'ambito della mis. 431 del PSL, ha realizzato un innovativo ed importante programma d'arte, di cultura e di eventi che ha idealmente chiuso le attività realizzate nel quadro del PSL, facendo risaltare una visione unitaria del territorio, riconoscendola nelle sue diverse culture economiche, sociali, artistiche, ambientali ed enogastronomiche. 	n. brand creati:2
n		

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati presentati nel Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2 , parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo
<p>Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 9, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo contributo che tali approcci all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale, hanno fornito rispetto al perseguimento degli obiettivi generali del PSL. Valutare i risultati in particolare come contributo alla realizzazione di forme di governance innovative per collegare l'agricoltura, la silvicoltura e l'economia locale.</p> <p>L'azione di raccordo tra il PSL, i suoi progetti (in alcuni casi singoli, in altri in modo collettivo) ed altri programmi attuati a livello locale svolta dal GAL è stata svolta nel tentativo di influenzare ogni singolo progetto , con altri progetti (passati, in corso e prevedibili), programmi e azioni svolte dal GAL, da altri soggetti per passare infine allo sviluppo di "moduli aggiuntivi" con risorse proprie del proponente o con i programmi di finanziamento più idonei.</p> <p>Il valore aggiunto del Leader sta quindi nelle relazioni stimulate dal GAL per generare processi di filiera, innovativi ed intersettoriali.</p> <p>L'approccio seguito da VeGAL è stato infatti quello di definire, con una rete di operatori/stakeholders più ampia del proprio partenariato, una serie di priorità per il territorio di riferimento, per poi definire, all'interno di ogni priorità una serie di progetti strategici, una linea dei quali era finalizzata allo sviluppo rurale e alle tematiche fatte proprie dal PSL.</p> <p>Nella fase 2007-13 i fondi Leader, applicabili su gamme molto ristrette di azioni e spese ammissibili, sono stati utilizzati per processi più stabili ed integrati ad altri programmi strutturali, lasciando maggiore spazio all'attività innovativa svolta dalla struttura di VeGAL (peraltro liberata dai compiti di gestione amministrativa, in capo prima all'AdG, con il lungo processo di costruzione delle linee</p>

guida, e poi all'OP, con la gestione delle istruttorie e delle rendicontazioni) e allo sviluppo di relazioni.

In tema di relazioni un elemento rilevante è stato il grado di apertura e collaborazione con Enti ed istituzioni, sia interne che esterne all'area, stimolato attraverso diversi strumenti "extra-Leader":

- collaborazioni con istituzioni, enti strumentali ed agenzie regionali (gruppi di lavoro per la messa a punto di progetti strategici, ThinkTank2020);
- mediante progetti Leonardo da Vinci (paese partner: Croazia), Life Long Learning (paesi partner: Grecia, Portogallo, Repubblica Ceca e Turchia), Europa per i Cittadini (paesi partner: Croazia, Slovacchia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Bosnia, Lituania e Romania) e Italia-Slovenia (paese partner: Slovenia);
- incontri/missioni con operatori (regioni Puglia, Sicilia, Toscana; paesi: Francia, Spagna) e con delegazioni (OCSE 25.6.2008; Slovenia 13.6.2008; Polonia 28.4.2010; Romania 10.6.2010; Croazia 17.10.2011 e 19.12.2012; Turchia 21.5.2014; Kosovo 9-10-6.2015; Bulgaria 27-28.7.2015);
- confronto con altre aree urbano-costiere-agricole mediterranee (Barcellona e Marsiglia);
- protocolli di collaborazione tra GAL e GAC, reti ed istituzioni (Europe Direct, Formez, Informest).

L'attività svolta dai singoli beneficiari è stata pertanto supportata da un'azione di supporto ed integrazione, grazie al ruolo di Agenzia di sviluppo di VeGAL e all'attività svolta nei vari tavoli di lavoro avviati sul/per il territorio: come segreteria della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, come attuatore del Palinsesto verso Expo, come segreteria dell'AFVO, dell'Osservatorio del Paesaggio, come GAC, ecc.

In sintesi un processo di coordinamento e raccordo tra i vari operatori: un'azione di integrazione territoriale, svolta mediante la realizzazione di azioni nei diversi tavoli e gruppi di lavoro (coordinati, partecipati o promossi dallo stesso VeGAL), che ha rafforzato i risultati dei singoli progetti e moltiplicato l'effetto delle risorse stanziabili dal PSL. Il territorio ha potuto infatti, su obiettivi convergenti ed integrati, usufruire di altre risorse 2007/13 (ad esempio oltre 25 milioni di euro nei soli fondi FSC 2007/13), nello spirito del compito assegnato a VeGAL di "agenzia di sviluppo", ritenendo che con i circa 6 milioni di euro di un PSL, nell'arco dei 9 anni di attuazione del periodo 2007-13, non sia possibile innescare un processo autonomo di sviluppo, se non integrato ad altre politiche locali.

Questo rappresenta, del resto, il reale significato dell'inserimento dell'approccio Leader nel FEASR 2007/13. In questo senso l'approccio introdotto nel Veneto orientale da VeGAL (sperimentato peraltro in forma pilota fin dal 2000-06) ha anticipato il CLLD (Community-Led Local Development: sviluppo locale partecipativo) 2014/20, applicando fin da questo periodo di programmazione lo sviluppo partecipativo a tutte le principali politiche locali promosse nel Veneto Orientale.

Un processo che, tuttavia, non può essere generato solo dal basso: il periodo 2014/20 dovrà mettere a punto nuovi modelli di raccordo tra i classici modelli top down dei POR/PSR coordinati dalle Regioni/AdG e i modelli bottom up dei PSL coordinati dai GAL, sperimentando quel modello "placed based" che potrebbe sinergicamente amplificare ulteriormente i risultati e che sinteticamente viene ora chiamato CLLD.

10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

Descrivere schematicamente e per punti il sistema di monitoraggio complessivamente attivato dal GAL, con riferimento a quanto programmate nel cap.12 del PSL e sulla base delle informazioni già richiamate nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali elementi		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Redazione rapporti annuali aprile 2008 e fino ad aprile 2015 sull'attività svolta e sullo stato di realizzazione della strategia di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione previsti dal PSL	n. 7 Rapporti annuali
2	attività di autovalutazione realizzata in due fasi (nel 2010 e a marzo 2012) e guidata dal valutatore del PSR Veneto 2007/13 (Agriconsulting SpA), conclusasi con un Questionario di autovalutazione sul processo di attuazione della strategia di sviluppo locale, per una stima dello "stato di salute" complessivo del PSL	n. 2 questionari di autovalutazione
3	attività di monitoraggio per ogni progetto finanziato dal PSL concretizzatasi nella raccolta di informazioni sullo stato di avanzamento del progetto, anche tramite l'organizzazione di incontri periodici con i beneficiari (singolarmente o per misura/tema); Predisposizione dal 2013 di uno specifico " data base " sui progetti realizzati contenente dati, immagini ed interviste, propedeutico alla realizzazione della pubblicazione e convegno finale tenutosi il 20 giugno 2015	n.3 incontri di monitoraggio con beneficiari n. 1 convegno finale n. 1 pubblicazione finale n. 1 data base sui progetti
4	rapporto intermedio sull'attuazione del PSL (predisposto da VeGAL a settembre 2013) finalizzato a stimare il raggiungimento degli obiettivi del PSL; fornire indicazioni per l'utilizzo dei fondi residui e delle premialità ottenute nel 2013; individuare le azioni da svolgere nel 2013 – 2015 per il completamento degli obiettivi e il miglioramento delle performance; fornire indicazioni per la "valutazione del valore aggiunto Leader", anche in vista della programmazione 2014/20	n. 1 rapporto intermedio

5	Partecipazione del direttore di VeGAL, in rappresentanza dei GAL veneti, alle attività del Gruppo di Pilotaggio attivato dalla Regione Veneto, per la valutazione del PSR 2007/13 , formulando in particolare in quella sede alcune proposte per favorire l'integrazione tra gli obiettivi dell'autovalutazione dei PSL da parte dei GAL e quelli della valutazione sul PSR affidata al valutatore esterno. Nell'ambito del Gruppo di Pilotaggio è stato in particolare approfondito il modello di valutazione del "valore aggiunto Leader" proposto dal Valutatore indipendente	n. 11 incontri comitato di pilotaggio (12.3,17.5,21.10,16.12.2010; 9.3,11.10, 13.12.2011;20.2, 20.11.2012; 1.9, 22.10.2013)
n		

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

Appendice n. 1 (indicatori di output)

MISURA	AZIONE	Tipo indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	Output del PSL	Output monitorati (alla data di riferimento)
111	1	Output	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
111	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
111	1	Output	Media investimento attivato per ciascun partecipante	euro		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere collettivo	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di interventi informativi	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
121	U	Output	Imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.		
121	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
121	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro		
121	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.		
121	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale degli investimenti	euro		
123	U	Output	Imprese Beneficiarie	n.		
123	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
123	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro		
123	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese beneficiarie	n.		
123	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale dell'investimento	euro		
124	U	Output	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.		
124	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
124	U	Output	Media investimento attivato per iniziativa attivata	euro		
124	U	Output (supplementare tab.)	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Numero di operazioni sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		

125	2	Output (supplementare)	Numero malghe interessate a miglioramento	n.		
125	2	Output (supplementare)	Numero aziende interessate da viabilità	n.		
132	1	Output	Numero di aziende assistite che partecipano a sistemi di qualità	n.		
132	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
132	1	Output	Media investimento per ciascuna azienda	euro		
133	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	4	3
133	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	€ 533.333,33	€ 402.520,00
133	U	Output	Media investimento attivato per azione sovvenzionata	euro	Indicatore Non presente	€ 134.173,33
216	5	Output	Numero di aziende agricole ed altri gestori del territorio beneficiari	n.		
216	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
221	1	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	1	Output	Superficie imboschita	ha		
221	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
221	1	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
221	2	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	2	Output	Superficie imboschita	ha		
221	2	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
221	2	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
221	3	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	3	Output	Superficie imboschita	ha		
221	3	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
221	3	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
227	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€ 480.000,00	€ 114.212,82
227	U	Output (supplementare)	Numero interventi sovvenzionati	n	6	4
311	1	Output	Imprese Beneficiarie	n.	5	1
311	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€ 533.333,33	€ 70.461,38
311	2	Output	Imprese Beneficiarie	n.	16	9
311	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€2.327.272,73	€1.156.382,92
311	3	Output	Numero dei beneficiari	n.		
311	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
311	2	Output (supplementare)	Posti letto realizzati	n.	Indicatore Non presente	21
311	2	Output (supplementare)	Numero di agriturismi beneficiari	n.	Indicatore Non presente	9
311	3	Output (supplementare)	Numero impianti energetici realizzati	n.		
311	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
312	2	Output	Microimprese beneficiarie	n.		
312	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti attivati	euro		
312	1	Output (supplementare)	Media investimento attivati per impresa	euro		
312	2	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro		

313	1	Output	Numero itinerari sovvenzionati	n.	6	3
313	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€1.822.857,14	€1.689.800,00
313	1	Output	Media investimento per itinerario	euro	Indicatore Non presente	€ 563.266,66
313	2	Output	Strutture di accoglienza finanziate	n.	2	3
313	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€ 400.000,00	€ 199.771,47
313	2		Media investimento per struttura	euro	Indicatore Non presente	€ 66.590,49
313	3	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.		
313	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
313	3		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro		
313	4	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	6	8
313	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€ 960.000,00	€ 694.275,35
313	4		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	Indicatore Non presente	€ 86.784,42
313	5	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.		
313	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
313	5		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro		
321	1	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	1		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	2	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	2		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	3	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	3		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	3	Output (supplementare)	Numero di impianti energetici realizzati	n.		
321	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
323/a	1	Output	Interventi sovvenzionati	n.	9	6
323/a	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€ 257.142,86	€171.428,58
323/a	1	Output	Media investimento per intervento	euro	Indicatore Non presente	€ 28.571,43
323/a	2	Output	Interventi sovvenzionati	n.	3	9
323/a	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€ 521.739,13	€ 1.021.577,73
323/a	2	Output	Media investimento per intervento	euro	Indicatore Non presente	€ 113.508,63
323/a	3	Output	Interventi sovvenzionati	n.	2	5
323/a	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€ 313.043,47	€ 328.386,56
323/a	3	Output	Media investimento per intervento	euro	Indicatore Non presente	€ 65.677,31
323/a	4	Output	Interventi sovvenzionati	n.	4	12
323/a	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	€ 800.000,00	€1.046.154,43
323/a	4	Output	Media investimento per intervento	euro	Indicatore	€ 87.179,53

					Non presente	
323/a	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.	Indicatore Non presente	
323/a	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.	Indicatore Non presente	
323/a	3	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati		Indicatore Non presente	
323/a	4	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.	Indicatore Non presente	
323/b	1	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.		
323/b	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
323/b	1	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	2	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.		
323/b	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
323/b	2	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	N.P.		
331	1	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.	Indicatore Non presente	166
331	1	Output	Formazione/informazione impartita	ore	Indicatore Non presente	309
331	2	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.		
331	2	Output	Formazione/informazione impartita	gg.		
331	2	Output	Interventi di formazione/informazione	n.		
331	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
331	1	Output (supplementare)	Interventi di formazione/informazione	n.	20	14 (7 corsi e 7 seminari)
331	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro	€ 140.000,00	€ 173.200,39
331	1		Media investimento per intervento di formazione/informazione	euro	Indicatore Non presente	
421	1	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	3	2
421	1	Output	Numero di GAL cooperanti	n	11	5
421	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	346.428,57	648.673,51
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro	Indicatore Non presente	
421	2	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n		
421	2	Output	Numero di GAL cooperanti	n		
421	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro		
431	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n	1	1
431	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	907.500	907.500

supplementare = indicatore supplementare come da PSR

Appendice n. 2 (indicatori di risultato).

MISURA	AZIONE	Tipo indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	Risultati del PSL	Risultati monitorati (alla data di riferimento)
111	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	n		
121	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese finanziate	euro		
121	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n		
121	U	Risultato (supplementare tab.)	Aumento del valore aggiuntivo lordo nelle imprese finanziate	euro		
123	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
123	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecnologie	n		
124	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo delle aziende beneficiarie	euro		
124	U	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi processi e/o nuove tecnologie	n		
125	1	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
125	2	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
132	1	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro		
132	1	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n.		
133	U	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro	Indicatore non presente	**
216	5	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e a migliorare la qualità dell'acqua	ha		
221	1	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha		
221	2	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha		

221	3	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha		
227	U	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	ha	Indicatore non presente	200,30
311	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	Indicatore non presente	**
311	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		**
311	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		
311	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		0
311	3	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		
311	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
311	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n	Valore Non disponibile	+ 0.33% presenze *
311	1	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	Valore Non disponibile	**
311	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n	Valore Non disponibile	+ 0.33% presenze *
311	2	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	Valore Non disponibile	**
311	2	Risultato (supplementare)	Posti letto realizzati	n	Valore Non disponibile	21
312	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		
312	1	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n		
312	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		
312	2	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n		
313	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	Valore Non disponibile	**
313	1	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n	Valore Non disponibile	+ 0.33% presenze *
313	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	Valore Non disponibile	**
313	2	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n	Valore Non disponibile	+ 0.33% presenze *
313	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	3	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
313	4	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	Valore Non disponibile	**
313	4	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n	Valore Non disponibile	+ 0.33%
313	5	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	5	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
321	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
321	1	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		

321	2	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	euro		
321	3	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
323/a	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	Indicatore Non presente	**
323/a	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	Indicatore Non presente	**
323/a	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	Indicatore Non presente	**
323/a	4	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	Indicatore Non presente	**
323/a	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	ha	Indicatore Non presente	**
323/a	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n	Valore Non disponibile	+ 0.33% presenze *
323/a	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	ha	Indicatore Non presente	**
323/a	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n	Valore Non disponibile	+ 0.33% presenze *
323/a	3	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	ha	Indicatore Non presente	**
323/a	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n	Valore Non disponibile	+ 0.33% presenze *
323/a	4	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n	Valore Non disponibile	+ 0.33% presenze *
323/a	4	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	ha	Indicatore Non presente	**
323/b	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	ha		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	kmq		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
331	1	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n	Valore Non disponibile	166
331	2	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		
421	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.	Indicatore Non presente	
421	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.		
431	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n	Indicatore Non presente	5

*Fonte : Turismo Venezia statistiche 2014 (n.arrivi entroterra) <http://www.turismovenezia.it/Statistiche-2014-423657.html>

** nelle relazioni finali predisposte dai beneficiari il dato non era presente in quanto non richiesto espressamente (es. in un facsimile di relazione finale fornito come modulistica). Il metodo di calcolo, nell'obiettivo di interpretare in modo uniforme i dati tra i vari GAL e le misure del PSR, andrebbe concordato con il Valutatore del PSR, anche ex post